



FESIK&DA
Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate
e Discipline Associate

REGOLAMENTO ORGANICO, TECNICO, ORGANIZZATIVO

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, l'anno 2000, il giorno 4 del mese di ottobre, in Gaeta
Ultima modifica, Consiglio Federale, l'anno 2021, il giorno 2 del mese di ottobre, in Gaeta

TITOLO I	- Norme Generali	pag. 1
TITOLO II	- I Soci Fondatori	pag. 3
TITOLO III	- Le Società, norme e disciplina	pag. 4
TITOLO IV	- Atleti	pag. 8
TITOLO V	- Ufficiali di Gara	pag. 12
TITOLO VI	- Insegnanti Tecnici, qualifiche, requisiti	pag. 16
TITOLO VII	- Organi Tecnici	pag. 19
TITOLO VIII	- Organi Federali e Membri d'onore	pag. 27
TITOLO IX	- I Gradi	pag. 31
TITOLO X	- Manifestazioni agonistiche, organizzazione gare	pag. 33
TITOLO XI	- Stage, esami	pag. 41
TITOLO XII	- Discipline Affini	pag. 44

TITOLO I – NORME GENERALI

Art. 1 – EMANAZIONI E MODIFICHE

1. Il presente Regolamento Organico, Tecnico ed Organizzativo, predisposto dal Consiglio FESIK&DA e ratificato dall'Assemblea, è emanato in attuazione a quanto stabilito dallo Statuto FESIK&DA.
2. Tutti i Soci della FESIK&DA possono proporre modifiche al presente Regolamento entro il 30 Giugno di ogni anno. Tali proposte, qualora approvate dal Consiglio, entreranno in vigore dopo essere state sottoposte a ratifica della successiva Assemblea.
3. L'anno sportivo coincide con l'anno solare.

Art. 2 – ADESIONI ED OBBLIGHI

1. I Soci Fondatori, le Società, i Dirigenti Centrali, Periferici e Sociali, gli Ufficiali di Gara, gli Insegnanti Tecnici, gli Atleti e tutti quanti aderiscono alla FESIK&DA devono seguire le disposizioni previste dal presente Regolamento Organico, Tecnico, Organizzativo e, per consapevole accettazione, assumono l'obbligo di osservare lo Statuto, i Regolamenti ed ogni disposizione emanata dai competenti organi della FESIK&DA.
2. Tutti coloro che aderiscono alla Federazione si impegnano ad operare con assoluta lealtà, correttezza e con la severa osservanza delle norme che regolano l'educazione e lo sport, mantenendo sempre un comportamento rispondente alla dignità dell'attività svolta.
3. Essi non possono, senza autorizzazione da parte del Consiglio FESIK&DA, avere relazioni sportive con organizzazioni con le quali la FESIK&DA non abbia rapporti o convenzioni e parimenti non possono, sempre senza l'autorizzazione del Consiglio, rivestire cariche presso Enti di Promozione Sportiva o presso altre organizzazioni, enti o federazioni sportive nazionali. Non possono altresì avvalersi dei mezzi di pubblica informazione per censurare gli Organi della FESIK&DA, con particolare riguardo verso gli Ufficiali di Gara.

Art. 3 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA: COLLEGIO ARBITRALE

1. Tutti coloro che aderiscono alla FESIK&DA esplicitamente riconoscono ed accettano di rimettere, in prima istanza, ad un giudizio arbitrale la risoluzione di ogni controversia per qualsiasi fatto o causa che non rientri nella normale competenza degli Organi della FESIK&DA.
2. Il Collegio Arbitrale è composto da un Presidente e da due Membri nominati uno da ciascuna delle parti. Il Presidente è nominato dal Consiglio della FESIK&DA scegliendo tra i suoi Membri.
3. Il Collegio Arbitrale giudica, quale amichevole compositore, inappellabilmente e senza particolari formalità di procedura.
4. La decisione deve essere emessa entro 90 giorni dalla nomina del Collegio e, per l'esecuzione, deve essere depositata entro 20 giorni dalla sottoscrizione presso la Segreteria Federale che ne dovrà dare tempestiva comunicazione alle parti.
5. Nel caso la decisione del Collegio Arbitrale non soddisfi una o entrambe le parti, le stesse saranno libere di agire nelle sedi legali che riterranno più opportune.

TITOLO II – I SOCI FONDATORI

Art. 1 - DEFINIZIONE

1. Sono Soci Fondatori coloro i quali hanno partecipato alla costituzione della FESIK&DA.
2. I Soci Fondatori sono inquadrati come tali in uno speciale Albo.

Art. 2 – TESSERAMENTO

1. I Soci Fondatori, per mantenere la loro qualifica, hanno l'obbligo del tesseramento annuale alla FESIK&DA.
2. Ai Soci Fondatori verrà rilasciata una speciale tessera di Socio.

Art. 3 – DIRITTI E DOVERI

1. I Soci Fondatori partecipano di diritto alle Assemblee della FESIK&DA con i voti previsti dall'art. 24 dello Statuto.
2. I Soci Fondatori possono svolgere tutte le attività della Federazione, nel rispetto dei Regolamenti, purché acquisiscano i relativi gradi e qualifiche e si tesserino nelle varie specialità, categorie e classi.
3. I Soci Fondatori hanno il dovere di rispettare tutte le norme previste dallo Statuto e dai Regolamenti. Essi dovranno operare al meglio delle loro possibilità per lo sviluppo della FESIK&DA. Dovranno inoltre costituire un esempio per tutti i tesserati in quanto a moralità, integrità e rettitudine.

Art. 4 – CESSAZIONE

1. I Soci Fondatori cessano di far parte della FESIK&DA per:
 - a) Dimissioni.
 - b) Mancato tesseramento entro il 28 febbraio di ogni anno.
 - c) Radiazione deliberata dal Consiglio della FESIK&DA per gravi violazioni allo Statuto ed ai Regolamenti nonché per condotta riprovevole. Avverso al provvedimento di radiazione il Socio Fondatore potrà ricorrere, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento, nel corso della prima Assemblea FESIK&DA, la quale potrà ratificare la delibera del Consiglio o reintegrare il Socio. In attesa di tale decisione il Socio Fondatore si intende sospeso da ogni attività nell'ambito della FESIK&DA.

TITOLO III – LE SOCIETA': NORME E DISCIPLINA

Art. 1 – AFFILIAZIONI

1. Possono essere affiliate alla FESIK&DA le società che non abbiano fine di lucro e siano rette da un Organo Direttivo Sociale, composto da almeno 5 dirigenti, regolarmente eletto dall'Assemblea dei soci in base alle norme di uno statuto sociale approvato dalla Federazione. Le società devono avvalersi dell'opera di un Insegnante Tecnico tesserato alla FESIK&DA avente la qualifica minima di allenatore. In caso di dimissioni, vacanza dalla carica o altre motivazioni che portino la società a trovarsi sprovvista di guida tecnica qualificata, l'insegnamento dovrà essere immediatamente sospeso e la società dovrà provvedere alla surrogazione nel termine perentorio di 30 giorni. Trascorso tale termine la società potrà essere dichiarata decaduta per quanto concerne la sua affiliazione alla FESIK&DA ed i suoi tesserati saranno liberi da qualsiasi vincolo sociale.
2. I rapporti fra Società e Tecnici sono disciplinati dal Titolo VI del presente Regolamento.
3. Le domande di prima affiliazione, redatte su apposito modulo in quadruplica copia, devono essere evase scritte a macchina o chiaramente in stampatello. Tale modulo deve essere compilato in ogni sua parte e corredato da una copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto Sociale e del verbale dell'ultima assemblea elettiva sottoscritto dal Presidente della Società. Tre copie di tale modulo vanno ritornate alla Segreteria Federale ed una al Comitato Regionale competente. Dovrà inoltre essere allegata ricevuta del versamento della quota di affiliazione emanata dal Consiglio e ratificata dall'Assemblea. Una copia del Modulo di affiliazione, timbrata e vidimata dalla Segreteria Federale sarà rispedita alla Società. La stessa avrà provvisorio valore sostitutivo delle tessere federali sino alla loro consegna.
4. Le affiliazioni hanno valore per l'anno sportivo in corso. Sulle domande di affiliazione delibera il Consiglio FESIK&DA.
5. La Società si intende regolarmente affiliata dall'atto di ratifica da parte della Segreteria Generale della FESIK&DA. Fino a tale data non sarà consentito svolgere alcuna attività.

Art. 2 – RIAFFILIAZIONI

1. Le Società debbono ogni anno sportivo riaffiliarsi tramite il "tesseramento on-line" attraverso il sito internet ufficiale della Federazione ricevendo la relativa password o inviare alla Segreteria Federale domanda di riaffiliazione redatta in quadruplica copia su apposito modulo, scritte a macchina o, chiaramente, in stampatello. Tale modulo deve essere compilato in ogni sua parte ed accompagnato dalla ricevuta di versamento della quota di riaffiliazione, nonché dal verbale dell'ultima assemblea sociale elettiva sottoscritto dal Presidente della Società. Tre copie di tale modulo vanno ritornate alla Segreteria Federale e una al competente Comitato Regionale. Fotocopia dei moduli di affiliazione dovrà essere trattenuta dalla società in attesa che la Segreteria Generale restituisca l'originale debitamente vistato.
2. Le domande di riaffiliazione debbono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre per l'anno successivo e valgono per l'intero anno sportivo. Le domande pervenute dopo tale termine valgono quale nuova affiliazione e le Società perdono di conseguenza ogni diritto precedentemente acquisito salvo iscrizione con versamento della mora prevista dalle norme di tesseramento ed affiliazione effettuata entro il 31 agosto, data di chiusura iscrizioni dell'anno in corso. Farà fede il timbro postale in caso di invio a mezzo raccomandata, o la data in cui è stata spedita via fax copia attestante l'avvenuto versamento, o ancora la data del bollettino di versamento della quota di affiliazione su c/c postale.
3. Sulle domande di riaffiliazione esercita il controllo la Segreteria Federale. La Società si intende affiliata dall'atto di ratifica del Consiglio: fino a tale data non sarà consentito svolgere alcuna attività. Le società con provvedimento disciplinare in corso saranno momentaneamente sospese in attesa di ratifica.
4. Non è consentito che una Società affiliata abbia Sezioni staccate fuori dal territorio del Comune ove ha sede. E' consentito ad una società sportiva, avere sezioni di allenamento staccate nell'ambito del medesimo Comune a condizione che:
 - a) Le stesse siano denunciate alla Federazione e siano sotto il controllo diretto della società.
 - b) Tutti gli atleti siano regolarmente tesserati nella società sportiva affiliata.
 - c) Ove, da un eventuale controllo degli Ispettori Federali, non risulti una sede di allenamento ma bensì altra società autonoma, la stessa dovrà essere regolarmente affiliata, fatte salve tutte le conseguenze disciplinari per mancato tesseramento di associazione sportiva, dirigenti, tecnici ed atleti.
 - d) Si ricorda che la costituzione di pseudo società sportive palesemente irregolari porta gravi conseguenze non solo sul piano sportivo Federale ma anche a livello giuridico per quanto concerne le normative di Legge dello Stato Italiano.
5. Le Società, per ragioni logistiche, potranno chiedere di essere inquadrate in una regione confinante. La domanda, che dovrà contenere dettagliate motivazioni, dovrà essere inviata alla Segreteria Federale che

la trasmetterà, per la decisione, al Consiglio FESIK&DA che deciderà inappellabilmente sulla scorta delle informazioni ricevute.

Art. 3 – NOTIFICA DELLE DECISIONI E RICORSI

1. Dall'accettazione delle domande di affiliazione e di riaffiliazione sarà data notizia a mezzo di comunicazioni ufficiali. La mancata accettazione dovrà essere notificata, specificandone i motivi, direttamente alla Società interessata e per conoscenza al competente Comitato Regionale, entro il 28 febbraio per le riaffiliazioni ed entro 90 giorni dalla data di presentazione per le affiliazioni. Dopo tali date vale il tacito assenso.
2. Avverso la mancata accettazione le Società possono, entro 30 giorni dalla notifica, ricorrere al Giudice Sportivo, la cui decisione è appellabile, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, alla Commissione Federale d'Appello.

Art. 4 – VARIAZIONI

1. Il Presidente di Società Sportiva affiliata FESIK&DA dovrà comunicare entro 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata, eventuali variazioni riguardanti la composizione dell'Organo Direttivo Sociale, la persona del Tecnico responsabile, l'indirizzo o il recapito postale e comunque ogni modifica intervenuta riguardante dati o notizie fornite tramite modulo di affiliazione o riaffiliazione.

Art. 5 – DOVERI DELLE SOCIETA'

1. L'affiliazione comporta, per la società ed i propri componenti, l'impegno di accettare ed osservare senza riserve ed a tutti gli effetti lo Statuto, i regolamenti nonché le decisioni, disposizioni, deliberazioni dei competenti Organi o di chiunque dagli stessi sia stato autorizzato ad emanare.
2. In particolare le Società sono tenute a:
 - a) Tesserare tutti i propri atleti dopo averli sottoposti alla visita medica di idoneità fisica prevista dalle norme sanitarie in vigore.
 - b) Assicurare ai propri atleti la necessaria assistenza tecnica e morale facendoli partecipare, nei limiti del possibile, alle gare, agli esami ed agli stage indetti dalla Federazione.
 - c) Notificare ai propri componenti, eventualmente colpiti da sanzioni disciplinari da parte della FESIK&DA, i provvedimenti adottati a loro carico e farli osservare.
 - d) Non svolgere attività di qualsiasi genere con enti, associazioni od organizzazioni con cui la FESIK&DA non abbia stilato convenzione senza preventiva autorizzazione del Consiglio: di regola l'autorizzazione viene concessa salvo concomitanza con evento Federale o rapporto con organizzazione ostile.
 - e) Far partecipare i propri atleti agli incontri internazionali in cui siano impegnate le squadre rappresentative nazionali o regionali, nonché ai relativi raduni o allenamenti ogni qualvolta vengano richiesti dai competenti Organi, segnalando per tempo le eventuali assenze motivate da valide e documentate ragioni.
 - f) Astenersi dal servirsi della stampa e dei mezzi di pubblica diffusione per muovere, in termini irrispettosi, critiche e censure contro gli Organi della FESIK&DA.
 - g) Non aprire nuove associazioni nei comuni capoluoghi di provincia o di regione, se i locali normalmente adibiti agli allenamenti sono ubicati ad una distanza inferiore a km. 1 da altra associazione FESIK&DA precedentemente esistente. La suddetta norma non vale in caso di nulla osta di assenso della società preesistente o di nulla osta del Consiglio FESIK&DA su istanza motivata della nuova associazione a seguito di indagine attestante che la società preesistente non venga danneggiata. Per i comuni non capoluoghi di provincia o di regione dovrà essere preventivamente comunicata la distanza esistente da altra società: la Federazione, a seguito di indagine conoscitiva, comunicherà insindacabile assenso o diniego.
3. Le società sono responsabili che i propri Dirigenti, Soci, Atleti, Tecnici e comunque componenti a qualsiasi titolo rispettino le norme di cui al punto precedente. Le società sono inoltre responsabili della disciplina e del comportamento dei propri componenti durante le manifestazioni organizzate o autorizzate dalla FESIK&DA.
4. Le società della FESIK&DA ed i loro tesserati dovranno sempre comportarsi con lealtà e correttezza astenendosi dall'intraprendere qualsiasi iniziativa che possa danneggiare o screditare la loro federazione di appartenenza.
5. Qualsiasi tipo di dato riguardante i tesserati, fornito dalle società aderenti alla FESIK&DA, si ritiene utilizzabile dalla Federazione con esonero di ogni responsabilità della stessa: pertanto le società sportive aderenti consentono e si assumono ogni responsabilità, ai sensi del D.Lgs 30 Giugno 2003, n°196 e successivi, al trattamento di tutti i dati personali forniti inerenti i propri tesserati.

Art. 6 – CESSAZIONE

Le società cessano di far parte della FESIK&DA per:

1. Scioglimento della società, regolarmente deliberato e ratificato dall'Assemblea Straordinaria dei soci come previsto dallo Statuto sociale.
2. Mancato rinnovo dell'affiliazione o della riaffiliazione.
3. Mancata accettazione del rinnovo dell'affiliazione o della riaffiliazione. In tal caso la società cessa di far parte della FESIK&DA dopo il 30° dalla data di notifica del provvedimento, oppure dal giorno in cui il provvedimento, eventualmente impugnato, diventa definitivo.
4. Radiazione deliberata dai competenti Organi giudicanti della FESIK&DA. Avverso al provvedimento di radiazione, deliberato dal Giudice Sportivo, gli interessati potranno ricorrere rivolgendosi alla Commissione d'Appello entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso secondo le modalità descritte nel presente Regolamento. La società o il Socio radiato cessano di far parte della FESIK&DA dal giorno in cui scadono i termini di presentazione del ricorso, oppure dal giorno della pubblicazione della decisione della Commissione d'Appello. Nelle more gli interessati si intendono sospesi da ogni attività sociale.

Art. 7 – DISCIPLINA

1. La violazione, da parte di qualsiasi componente la FESIK&DA, di una norma dello Statuto, di qualsiasi Regolamento, delle disposizioni impartite dai competenti organi tramite comunicati e circolari e, comunque, delle norme di correttezza, educazione e disciplina che costituiscono i principi fondamentali della FESIK&DA, produce l'immediata sospensione ed è passibile di sanzioni.
2. Per le infrazioni commesse dai membri del Consiglio FESIK&DA e dai Presidenti o Commissari dei Comitati Regionali è competente a decidere esclusivamente il Consiglio FESIK&DA. Per tutti gli altri casi è competente il Giudice Sportivo.
3. Le sanzioni si distinguono in disciplinari e sportive.

Art. 8 – SANZIONI DISCIPLINARI

1. Sono sanzioni disciplinari:
 - a) La censura, che si applica per infrazioni disciplinari di lieve entità.
 - b) L'ammonizione, che viene inflitta per infrazioni disciplinari per le quali non si viola intenzionalmente la norma sportiva.
 - c) L'ammenda, che si applica unicamente alle società, con un minimo di € 250,00 ed un massimo di € 2500,00 per infrazioni commesse direttamente o per responsabilità oggettiva.
 - d) La squalifica fino ad un massimo di 2 anni, che si infligge per infrazioni gravi. Nel corso di qualsiasi squalifica gli interessati sono sospesi da ogni attività federale.
 - e) Il ritiro della tessera, che si commina per infrazioni disciplinari gravissime, che denotano in chi le ha commesse assoluta mancanza di comprensione del rispetto delle norme sportive.
 - f) La radiazione che si infligge quando chi ha commesso l'infrazione rivela la propria indegnità morale e sportiva.
2. Le società, allorché l'infrazione disciplinare di un proprio membro è commessa in occasione di una manifestazione, rispondono comunque oggettivamente dell'infrazione stessa, salvo l'accertamento delle eventuali responsabilità individuali.
3. Le società punite con una ammenda sono sospese da ogni attività federale qualora non abbiano provveduto al pagamento, entro 30 giorni dalla data in cui la sanzione diviene definitiva.
4. Chiunque incorra in una sanzione disciplinare superiore a 12 mesi, non potrà più candidarsi ad incarichi elettivi, sia centrali che periferici, salvo specifica amnistia nel frattempo intervenuta, deliberata dal Consiglio FESIK&DA e ratificata dall'Assemblea.

Art. 9 – SANZIONI SPORTIVE

1. Sono sanzioni sportive:
 - a) La squalifica della società, sino ad un massimo di 6 mesi, che si applica quando l'infrazione sportiva è commessa in concorso tra di loro da due o più atleti appartenenti alla stessa società, che di conseguenza viene esclusa dalla classifica.
 - b) La dichiarazione di sconfitta, nelle gare a squadre, che si infligge per un'infrazione disciplinare commessa in concorso tra di loro da due o più atleti gareggianti appartenenti alla stessa società, che di conseguenza viene esclusa dalla classifica.
 - c) L'esclusione di una società dalla classifica di una gara che si commina quando si verificano incidenti gravi, tali da influire sostanzialmente sullo svolgimento della gara.

2. In tutti i casi sopra indicati, quando è necessaria la ripetizione della gara, alla società riconosciuta responsabile verranno addebitate le spese relative.
3. Le sanzioni sportive si possono applicare congiuntamente o separatamente dalle sanzioni disciplinari.

Art. 10 – MISURA DELLE SANZIONI

1. La severità delle sanzioni deve essere commisurata alla gravità della mancanza commessa e sarà stabilita in base alle risultanze degli atti ufficiali oppure previa istruttoria.
2. Per atto ufficiale si intende quello proveniente da un Ufficiale di Gara o da un Organo Dirigente centrale o periferico.
3. L'istruttoria si applica attraverso l'indagine promossa su reclamo o ricorso che non sia atto ufficiale ed espletata dal Giudice Sportivo o su esplicita richiesta della persona o ente sottoposto a giudizio. In questo caso le spese di istruttoria sono comunque a carico dell'interessato.

Art. 11 – RECIDIVA

1. Nella comminazione delle pene, il Giudice Sportivo deve tener conto della recidiva generica e di quella specifica.
2. La recidiva generica costituisce aggravante e comporta l'applicazione di pena più grave di quella applicabile nella specie. Quella specifica comporta l'applicazione di una pena ancora più grave.
3. La qualifica di Insegnante Tecnico, Ufficiale di Gara o di Atleta Azzurro costituisce sempre aggravante.

Art. 12 – NOTIFICA, RICORSI, NORME PROCEDURALI

1. Tutti i provvedimenti devono essere notificati dalla Segreteria Generale agli interessati, tramite le loro società, con lettera raccomandata AR o fax o tramite email con ricevuta di ritorno (PEC) che comprovi l'avvenuto invio.
2. Gli atti contenenti i rapporti ed i ricorsi devono essere subito trasmessi dalla Segreteria Generale al Giudice Sportivo competente che li delibererà, con decisione motivata, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento dei documenti. Avverso i procedimenti del Giudice e del Consiglio FESIK&DA è ammesso ricorso alla Commissione d'Appello entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Il ricorso dovrà essere accompagnato dalla tassa di € 500,00 che verrà restituita in caso di accoglimento della domanda, versata contestualmente alla presentazione.
3. La Commissione d'Appello giudica, in base agli atti che le verranno trasmessi dalla Segreteria Generale. La decisione della Commissione d'Appello è inappellabile.
4. La Segreteria Generale è tenuta ad istituire, aggiornare e conservare lo schedario dei provvedimenti. Le copie delle annotazioni debbono essere allegata agli atti che vengono trasmessi al Giudice Sportivo.

TITOLO IV – ATLETI

Art. 1 – ATLETI: REQUISITI GENERALI

1. Per poter svolgere attività nella FESIK&DA, tutti gli atleti devono essere muniti di tessera valida per l'anno in corso, rilasciata a favore di una società per la specialità che l'atleta intende praticare.
2. Possono essere tesserati alla FESIK&DA come atleti, unicamente attraverso le società affiliate, persone di nazionalità italiana immuni da indegnità morale o sportiva che non siano mai state colpite da provvedimenti di ritiro della tessera o radiazione giuste le norme dello Statuto.
3. Possono essere tesserate alla FESIK&DA anche persone di nazionalità straniera che potranno partecipare a tutte le attività FESIK&DA con eccezione dei Campionati Italiani Individuali ai quali potranno partecipare anche gli atleti di nazionalità straniera con residenza nel territorio italiano.

Art. 2 – SUDDIVISIONE DEGLI ATLETI

1. A seconda dell'attività, dell'età, del peso personale e della capacità tecnica acquisita, gli atleti si dividono in gruppi, classi, categorie e gradi.

Art. 3 – GRUPPI

Gli atleti tesserati alla FESIK&DA per il karate si dividono in tre gruppi:

1. **RAGAZZI:** sono Ragazzi (RA) gli atleti in età compresa dalla data nella quale compiono il 6° anno di età al giorno precedente della data nella quale compiono il 15° anno di età.
 - a) Tutti i tesserati come Ragazzi dovranno presentare all'atto del tesseramento certificato medico di idoneità, come previsto dalle norme sanitarie in vigore.
 - b) Possono svolgere attività a carattere educativo, propedeutico e pre-agonistico dimostrativo nelle specialità Kata (forme) e Kumite (combattimento pre-agonistico) secondo i programmi tecnici particolari che saranno emanati dalla FESIK&DA.
 - c) Dovranno presentare, unitamente allo specifico certificato medico, dichiarazione di assenso e di "accettazione del rischio" dei genitori o tutori. Le società sportive FESIK&DA alle quali i ragazzi si tesserano assumono in proprio la responsabilità del corretto ottenimento della dichiarazione liberatoria che dovrà rimanere agli atti della società per tutta la durata dell'iscrizione degli interessati nella categoria Ragazzi, a disposizione per qualsiasi eventuale visione da parte della Federazione.
2. **AGONISTI:** sono Agonisti (AG) gli atleti che compiono il 15° anno sino al compimento del 65° anno di età, salvo parere estensivo del Consiglio FESIK&DA.
 - a) Tutti i tesserati come Agonisti dovranno presentare alle società di appartenenza, all'atto del tesseramento, un certificato di idoneità specifica, come previsto dalle norme sanitarie in vigore.
3. **NON AGONISTI:** sono Non Agonisti (NA) gli atleti che compiono il 15° anno di età sino al regolare conseguimento del certificato medico di idoneità, senza limiti di età.
 - a. Tutti i tesserati come Non Agonisti, per svolgere attività nella FESIK&DA, dovranno presentare alle loro associazioni sportive, all'atto del tesseramento, un certificato medico di idoneità, come previsto dalle norme sanitarie in vigore. Possono essere tesserati come Non Agonisti anche gli atleti che svolgono, oltre alle discipline riconosciute dalla Federazione, altre attività collaterali nell'ambito di società tesserate FESIK&DA.

Art. 4 – CLASSI

1. I tesserati come Agonisti sono distinti in classi di età in base a quanto stabilito dal Regolamento Arbitrale FESIK&DA.

Art. 5 – CATEGORIE

1. I tesserati come Agonisti partecipano all'attività sportiva suddivisi in categorie a seconda del loro peso personale in base a quanto stabilito dal Regolamento Arbitrale FESIK&DA.

Art. 6 – GRADI

1. A seconda del livello tecnico raggiunto, gli atleti sono suddivisi in gradi (Kyu o Dan) secondo le norme stabilite dal Regolamento. Per gli stranieri potrà essere riconosciuto, dal Consiglio FESIK&DA, il grado assegnato dalla Federazione di origine, dietro presentazione di idonea documentazione.
2. Il Presidente, "Motu proprio", potrà assegnare gradi per particolari meriti acquisiti, secondo le norme statutarie.
3. Per qualsiasi passaggio di grado dovrà sempre essere versata alla Segreteria la tassa dell'esame prevista dalle norme di Affiliazione e Tesseramento dell'anno in corso.

Art. 7 – TESSERAMENTO

1. Per ottenere il tesseramento dei propri atleti le società affiliate dovranno presentare richiesta alla Segreteria Generale e versare una quota annuale, secondo le norme di Affiliazione e Tesseramento che saranno rese note annualmente.
2. Le richieste di nuovo tesseramento potranno essere presentate dal 1 gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.
3. La presentazione del modulo di tesseramento costituisce dichiarazione implicita da parte della società che, sotto la propria responsabilità, gli atleti sono in possesso di idonea certificazione medica come previsto dalle norme sanitarie vigenti. I certificati medici dovranno essere custoditi presso la sede sociale a disposizione per eventuali accertamenti. Soltanto il possesso di tale certificato consente agli atleti di svolgere attività.
4. L'invio del modulo di tesseramento costituisce altresì dichiarazione liberatoria di assenso riguardo il trattamento dei dati personali per tutto quanto concerne l'uso corrente riguardante l'intera attività della Federazione.
5. La tessera Federale, allegata al Budo-pass, costituisce documento di riconoscimento a tutti gli effetti nell'ambito della FESIK&DA. Tuttavia l'interessato, in assenza di riconoscimento visivo da parte di membro dell'organigramma FESIK&DA, dovrà documentare la propria identità personale con documento ufficiale munito di fotografia, se richiesto dagli organi FESIK&DA.
6. Nel caso la tessera FESIK&DA non fosse ancora pervenuta, sarà sufficiente esibire il modulo di affiliazione corredato da copia del versamento sul c.c. postale FESIK&DA e da documento di identità valido.

Art. 8 – RINNOVO DEL TESSERAMENTO

1. Il tesseramento dovrà essere rinnovato annualmente.
2. Le quote e le modalità per il rinnovo del tesseramento saranno rese note annualmente dalla FESIK&DA.
3. Il rinnovo deve essere richiesto dalla società interessata entro il 31 dicembre. Trascorso tale termine il rinnovo potrà essere ugualmente richiesto ma, nel frattempo, l'atleta potrà chiedere lo scioglimento del vincolo sociale, a meno che la società non sia in grado di dimostrare che è l'atleta stesso responsabile del ritardo. Nelle more del tesseramento l'atleta non potrà partecipare all'attività federale.

Art. 9 – DUPLICATI DELLE TESSERE

1. Qualora per una causa qualsiasi, venisse smarrita o distrutta la tessera di un atleta, la società interessata potrà richiederne il duplicato alla Segreteria Generale della FESIK&DA pagando la tassa prescritta.

Art. 10 – VINCOLO SOCIALE, TRASFERIMENTI

1. Con la consegna del certificato medico attestante la volontà dell'atleta di tesserarsi presso Associazione aderente alla FESIK&DA, l'atleta contrae un vincolo con la Società medesima, per l'anno in cui il tesseramento si riferisce.
2. Il vincolo ha effetto soltanto dal momento in cui la Società presenta ai competenti organi della FESIK&DA la richiesta della tessera. Il vincolo è rinnovato per l'anno successivo e così di seguito, a meno che l'atleta non comunichi l'intenzione di trasferirsi presso altra società entro il 31 Dicembre. La richiesta deve essere inviata, a mezzo lettera raccomandata, alla società di provenienza ed al Comitato Regionale competente per i trasferimenti nell'ambito della medesima regione ed alla Segreteria Federale per i trasferimenti ad altre regioni. La comunicazione deve contenere i seguenti dati:
 - a) Cognome e nome;
 - b) Indirizzo;
 - c) Numero della tessera;
 - d) Società per la quale l'atleta è tesserato;

- e) Società presso la quale l'atleta intende trasferirsi;
 - f) Motivi del trasferimento;
3. Dopo il 31 dicembre l'atleta potrà chiedere il trasferimento solo per i seguenti motivi:
- a) Cambiamento di residenza;
 - b) Assolvimento obblighi leva;
 - c) Nulla osta della società di provenienza;
 - d) Mancata riaffiliazione della società entro il 31 dicembre;
 - e) Mancato tesseramento dell'atleta per colpa della società;
 - f) La mancata affiliazione della società nei termini prescritti non potrà essere invocata come motivo della richiesta di trasferimento se, al momento della presentazione della richiesta stessa, la società si è già riaffiliata;
 - g) Il mancato tesseramento non potrà essere invocato se la società potrà dimostrare di aver invitato l'atleta, con lettera raccomandata, a presentarsi alla visita medica per il rinnovo del tesseramento e l'atleta non dovrà aderire a tale invito.
4. Gli atleti che chiedono trasferimento ad altra società non possono tesserarsi presso la nuova associazione prima che i competenti organi della FESIK&DA non lo abbiano autorizzato.
5. Nel corso dell'anno non potrà essere rilasciata allo stesso atleta più di una tessera con eccezione per il rilascio di nulla osta consensuale: in questo caso l'atleta dovrà rifare il tesseramento ripagando la quota. L'atleta che contragga volutamente due tessere per distinte società nello stesso anno, si renderebbe passibile di squalifica per un minimo di 6 mesi. Provvedimenti potranno inoltre essere adottati a carico della società che abbia fatto contrarre una tessera ad un'atleta già vincolato per altro sodalizio salvo il caso di comprovata buona fede. Agli effetti del tesseramento se l'atleta non era precedentemente tesserato per alcuna società, sarà ritenuta valida la prima tessera inviata, in ordine di tempo, ai competenti organi della FESIK&DA. In caso contrario sarà valido unicamente il vincolo precedentemente contratto.
6. In qualsiasi momento dell'anno, anche se già tesserato per l'anno in corso, l'atleta potrà chiedere il trasferimento ad altro sodalizio se la società si è sciolta.
7. In casi di particolare importanza, ove risultino chiaramente serie motivazioni di eccezionalità, l'atleta potrà fare istanza direttamente al Consiglio della FESIK&DA che deciderà inappellabilmente.

Art. 11 – DECISIONE SULLA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

1. Per i trasferimenti nell'ambito della medesima regione, il Comitato Regionale è tenuto a deliberare entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, comunicando le sue decisioni alla Segreteria Federale, alla società di appartenenza ed all'interessato.
2. Avverso le decisioni del Comitato Regionale, è ammesso ricorso al Giudice Sportivo entro 30 giorni dalla notifica della decisione. Il ricorso dovrà essere inoltrato tramite la Segreteria Federale, accompagnato dalla prescritta tassa, restituibile in caso di accoglimento
3. Per i trasferimenti ad altra regione la Segreteria Federale provvederà entro il termine massimo di 60 giorni. Avverso la decisione è ammesso ricorso al Giudice Sportivo nei termini di cui al punto n ° 2.

Art. 12 – OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLA TESSERA

Gli atleti trasferiti sono tenuti a restituire la tessera personale alla Segreteria Federale della FESIK&DA entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di comunicazione del trasferimento.

Art. 13 – DOVERI DEGLI ATLETI

1. Nel tesserarsi alla FESIK&DA oltre gli obblighi previsti dallo statuto e dai Regolamenti gli atleti assumono i seguenti specifici doveri:
 - a) Sottoporsi periodicamente a visita medica secondo le norme di legge in vigore;
 - b) Portare il massimo rispetto verso il pubblico, i dirigenti, tecnici, atleti e UdG FESIK&DA, rispettando le decisioni di questi ultimi in ogni occasione;
 - c) Accettare disciplinatamente qualsiasi decisione, delibera o disposizione dei competenti organi astenendosi da qualsiasi forma di protesta che non sia corretta ed educata;
 - d) Evitare di provocare l'intervento di qualsiasi altro ente o persona estranea alla Federazione;
 - e) Non avvalersi della stampa o di mezzi di pubblica informazione per muovere critiche o censure, in termini irrispettosi, agli organi della FESIK&DA o alle persone che li rappresentano;
 - f) Presentare eventuali reclami o ricorsi solo tramite la propria società nei modi e nei termini previsti dai Regolamenti e comunque sempre in modo corretto ed educato;
 - g) Accettare ed eseguire senza discutere le decisioni degli Ufficiali di Gara durante il corso delle manifestazioni nazionali, regionali e sociali;
 - h) Tenera una buona condotta nell'attività sportiva come nella vita civile;

- i) Segnalare tempestivamente le eventuali assenze giustificate da seri e fondati motivi;
 - j) Partecipare, salvo giustificati motivi, alle manifestazioni alle quali si è iscritti e condurre le stesse regolarmente a termine;
 - k) Gli atleti che si ritirano da una manifestazione senza giustificato motivo perdono il diritto di presentare eventuali reclami e vengono esclusi dalla classifica di gara;
 - l) Astenersi nel modo più assoluto dall'uso di sostanze vietate dalle norme sanitarie in vigore prima, durante e dopo le gare;
 - m) Mantenere sempre un contegno allineato ai principi morali ed educativi dello Statuto FESIK&DA;
 - n) Evitare di svolgere qualsiasi attività con organizzazioni o enti con i quali la FESIK&DA non abbia sottoscritto specifica convenzione, senza preventiva autorizzazione del Consiglio.
2. L'atleta si impegna a fornire i propri dati personali per il perseguimento degli scopi statutari e regolamentari della FESIK&DA ed autorizza la Federazione al trattamento degli stessi.

Art. 14 – DIVISA

1. La divisa prescritta per il praticante di Karate è il Gi bianco stretto all'altezza della vita da una cintura di colore del grado riconosciuto dalla FESIK&DA. Sul lato sinistro, all'altezza del cuore, può essere applicato il logo della società di appartenenza.
2. E' ammessa la pubblicità dello sponsor sulla schiena (su autorizzazione FESIK&DA) secondo le seguenti misure: cm. 30 x 15.
3. Il distintivo tricolore di Campione d'Italia può essere applicato, solo per il periodo nel quale l'atleta è campione in carica, sull'angolo basso esterno della giacca del Gi. Non sono ammessi altri distintivi, bande o fregi. Il distintivo "Italia" che contraddistingue gli atleti appartenenti alla squadra Nazionale, deve essere portato solo nel corso degli incontri internazionali.

TITOLO V – UFFICIALI DI GARA

Art. 1 – UFFICIALI E DIRETTORE DI GARA

1. Gli UdG sono coordinati da uno Staff Dirigenziale presieduto da un Consigliere Federale, composto dal Direttore di Gara e da 3 a 5 arbitri/PdG nominati direttamente dalla Segreteria Generale su indicazione del Consiglio Federale.
2. Gli ufficiali di gara della FESIK&DA sono divisi in due settori: Arbitri e Presidenti di Giuria.
3. La direzione delle gare, nell'ambito delle rispettive competenze, è consentita solo a coloro che abbiano ottenuto dalla FESIK&DA una delle tre seguenti qualifiche: Direttore di Gara, Arbitro o Presidente di Giuria.
4. Gli ufficiali di gara svolgono i loro compiti secondo le norme dei Regolamenti FESIK&DA.

Art. 2 – ARBITRI

1. Sono Arbitri tutti coloro in possesso del grado minimo di 1° Dan e che vengono inquadrati come tali secondo le norme stabilite dai Regolamenti FESIK&DA.
2. Essi fanno parte della FESIK&DA dal momento del rilascio della tessera fino al momento della cancellazione dai ruoli arbitrali, per qualsiasi motivo avvenuta. Tutti gli Arbitri sono tenuti all'osservanza dei doveri precisati dai Regolamenti FESIK&DA.
3. Il rinnovo del tesseramento annuale deve essere effettuato entro il 31 dicembre per l'anno successivo. Gli Arbitri Benemeriti non hanno l'obbligo dello specifico rinnovo del tesseramento: per mantenere lo status di Socio della FESIK&DA potranno affiliarsi versando la quota del tesseramento NA.
4. Gli Arbitri, nelle manifestazioni approvate dalla FESIK&DA, hanno la direzione tecnica delle gare secondo le norme del Regolamento. In tale funzione tecnica nessuna interferenza potrà essere consentita in merito al loro operato. Essi dovranno collaborare con i Presidenti di Giuria presenti, ai quali sono sottoposti per tutto quanto concerne l'osservanza delle norme regolamentari.
5. Il Settore UdG è alle dipendenze del Consiglio FESIK&DA e viene diretto e coordinato dallo Staff Dirigenziale o da una Commissione Nazionale Arbitri composta da un Presidente e da 2 a 6 Membri. In situazioni di particolare importanza la presidenza potrà essere assunta da un Consigliere Federale.
6. La Commissione Nazionale Arbitri viene nominata dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente e dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata.
7. Essa risponde del proprio operato direttamente al Consiglio dal quale dipende per la ratifica delle specifiche attività svolte nell'ambito della FESIK&DA.
8. Compiti della Commissione Nazionale Arbitri sono:
 - a) Controllare l'attività tecnica degli Arbitri in tutte le manifestazioni predisponendo modalità e mezzi atti ad assicurare il miglior funzionamento arbitrale.
 - b) Preparare ed organizzare i corsi di formazione, aggiornamento e le prove di qualificazione degli Arbitri livello regionale e nazionale.
 - c) Compilare la lista di designazione degli Arbitri per tutte le manifestazioni della FESIK&DA
 - d) Predisporre, al termine di ogni anno sportivo, una lista di valutazione sul merito e le capacità degli Arbitri proponendo eventuali provvedimenti disciplinari o la messa in aspettativa degli Arbitri giudicati insufficienti ed eventuali riconoscimenti per quelli giudicati meritevoli.
 - e) Proporre, previa valutazione e motivazione scritta, i nominativi degli Arbitri idonei a partecipare ai corsi per l'acquisizione della qualifica di Arbitro Internazionale, la lista degli Internazionali da inviare ai corsi di aggiornamento ed i nominativi degli Arbitri da qualificare "benemeriti".
 - f) Mantenere i contatti con i Commissari Regionali Arbitri e collaborare con gli altri organi centrali e periferici della FESIK&DA.
 - g) Proporre al Consiglio FESIK&DA le modifiche da apportare ai Regolamenti Arbitrali.
9. Sono Organi Periferici del Settore Arbitri i Commissari Regionali Arbitri. Gli stessi vengono nominati dal Comitato Regionale, sentito il parere della Commissione Nazionale Arbitri: le nomine vanno ratificate dal Consiglio FESIK&DA. Per ragioni di opportunità il Comitato Regionale potrà chiedere al Consiglio FESIK&DA la nomina di una Commissione Regionale Arbitri al posto del Commissario.
10. I Commissari restano in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo revoca, dimissioni o decadenza dell'organo che li ha nominati.
11. I compiti dei Commissari o delle Commissioni Arbitri Regionali sono gli stessi, a livello regionale, illustrati per la C.N.A. dal sottocomma a) al sottocomma g) del comma 8. con esclusione del campo internazionale.
12. Gli Arbitri sono inquadrati nelle seguenti classi:
 - a) Arbitri Regionali
 - b) Arbitri Nazionali
 - c) Arbitri Internazionali

- d) Arbitri Benemeriti
13. Il tempo di permanenza minimo nelle varie classi è di 1 anno, con eccezione per i benemeriti.
14. Qualificazione degli Arbitri:
- a) Gli Arbitri Regionali vengono qualificati dal Commissario o dalla Commissione Regionale a seguito di esito favorevole degli appositi corsi regionali. Nelle gare nazionali, in assenza di un numero sufficiente di Arbitri Nazionali, gli Arbitri Regionali potranno operare come giudici d'angolo o a specchio.
 - b) Gli Arbitri Nazionali vengono qualificati dalla C.N.A. previo esito favorevole degli esami nei corsi nazionali. Nelle gare internazionali, in assenza di un numero sufficiente di Arbitri Internazionali, gli Arbitri Nazionali potranno operare come giudici d'angolo o a specchio.
 - c) Gli Arbitri Internazionali vengono qualificati esclusivamente dagli organismi internazionali ai quali la FESIK&DA aderisce.
 - d) Il Consiglio FESIK&DA, sentito lo Staff Dirigenziale o la C.N.A., seleziona ogni anno i candidati da inviare ai corsi internazionali.
15. Arbitri Regionali, Nazionali ed Internazionali entrano nei ruoli arbitrali della FESIK&DA solo dopo aver fatto lo specifico tesseramento. Il rinnovo annuale del tesseramento è subordinato alla frequenza dei corsi di aggiornamento regionali e nazionali previsti ed alla richiesta di tesseramento inviata alla Segreteria Generale FESIK&DA entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo, conforme alle norme in vigore al momento del tesseramento o del rinnovo.
16. Gli Arbitri Regionali, Nazionali ed Internazionali possono essere sospesi dall'attività nelle seguenti forme:
- a) Aspettativa: sospensione temporanea senza perdita della qualifica e dell'anzianità, per elezione o nomina a cariche non arbitrali, per tutta la durata dell'incarico.
 - b) Mancato rinnovo del tesseramento entro i limiti stabiliti sino al rinnovo stesso.
 - c) Mancata partecipazione, senza valida giustificazione, che comunque deve essere accettata dalla Commissione nazionale, ad un corso annuale di aggiornamento fino al prossimo corso.
 - d) Mancata presenza a 3 convocazioni arbitrali senza giustificato motivo.
 - e) Provvedimenti disciplinari dei competenti Organi Federali.
 - f) Sopravvenuta insufficienza, deliberata dal Consiglio FESIK&DA su proposta della C.N.A. Per riaccedere al ruolo gli Arbitri dovranno frequentare il prossimo Corso Nazionale di aggiornamento, tranne nei casi di cui al comma d, e, f nei quali dovranno ripetere e superare le prove teoriche e pratiche previste dai regolamenti.
17. Gli Arbitri vengono cancellati dai ruoli e per essere reintegrati nella qualifica dovranno ripetere l'iter procedurale previsto per chi accede ai ruoli arbitrali per:
- a) Dimissioni.
 - b) Mancata partecipazione ai corsi di aggiornamento senza valida giustificazione per 2 anni consecutivi
 - c) Mancato rinnovo del tesseramento per 2 anni consecutivi.
 - d) Ritiro della tessera deliberato dai competenti organi.
 - e) Raggiungimento del 60° anno di età per il kumite salvo domanda da parte degli stessi di proroga annuale fino al 65° anno da presentare al Consiglio FESIK&DA.
 - f) Raggiungimento del 65° anno di età per il kata salvo domanda da parte degli stessi di proroga annuale fino al 70° anno da presentare al Consiglio FESIK&DA.
18. Gli Arbitri Internazionali dovranno tesserarsi presso le Federazioni Internazionali che hanno riconosciuto la FESIK&DA quale federazione aderente e provvedere ai rinnovi, tramite la Segreteria FESIK&DA, secondo le modalità previste dalle stesse Federazioni Internazionali.
19. Gli Arbitri con almeno 20 anni di attività possono essere qualificati "benemeriti" dal Consiglio FESIK&DA, sentito il parere della C.N.A., il proposto deve aver superato il limite di 55 anni ed aver acquisito particolari importanti benemeritenze nei confronti della FESIK&DA. Essi potranno ricoprire, nell'ambito arbitrale, esclusivamente cariche onorifiche.
20. Sono doveri imprescindibili degli Arbitri l'assoluta imparzialità nello svolgimento del proprio incarico, l'osservanza delle norme tecniche e disciplinari dello Statuto e dei Regolamenti FESIK&DA, il mantenimento di un contegno rispondente all'importanza del ruolo ricoperto.
21. E' compatibile con la qualifica e l'attività di Arbitro la qualifica di atleta agonista, di insegnante tecnico, il ricoprire cariche nei Consigli Direttivi delle associazioni nelle quali sono tesserati. E' incompatibile arbitrare atleti appartenenti alle società per le quali gli stessi sono tesserati, rilasciare dichiarazioni relative alle gare, ricoprire cariche elettive centrali e periferiche, salvo espressa autorizzazione del Consiglio FESIK&DA su richiesta motivata. E' altresì incompatibile la qualifica di Arbitro con quella di Presidente di Giuria.
22. In occasione di ogni manifestazione organizzata dalla FESIK&DA, sarà nominato un Responsabile Arbitri ed un Responsabile Presidenti di Giuria. Gli stessi collaboreranno tra loro e saranno responsabili del buon andamento della gara per tutto quanto di loro competenza.

Art. 3 – PRESIDENTI DI GIURIA

1. Sono Presidenti di Giuria tutti coloro che vengono inquadrati come tali secondo le norme stabilite dai Regolamenti FESIK&DA.
2. Essi fanno parte della FESIK&DA dal momento del rilascio della tessera fino al momento della cancellazione dai ruoli degli UdG, per qualsiasi motivo avvenuta. I PdG sono tenuti all'osservanza dei doveri precisati dai Regolamenti FESIK&DA.
3. Il rinnovo del tesseramento annuale deve essere effettuato entro il 31 dicembre per l'anno successivo. I PdG Benemeriti non hanno l'obbligo dello specifico rinnovo del tesseramento: per mantenere lo status di Socio della FESIK&DA potranno affiliarsi versando la quota del tesseramento NA.
4. I PdG, nelle manifestazioni approvate dalla FESIK&DA, hanno la direzione amministrativa e regolamentare delle gare secondo le norme del Regolamento. In tale funzione amministrativa nessuna interferenza potrà essere consentita in merito al loro operato. I PdG dovranno collaborare con gli Arbitri e Giudici presenti ai quali sono sottoposti per tutto quanto concerne il giudizio tecnico. Il Presidente di Giuria è il notaio della Federazione: in tale veste dovrà far rispettare tutte le norme regolamentari intervenendo con autorità dirigenziale in tutti i casi nei quali un Arbitro, Giudice, Atleta, Coach o semplice supporter violi o ignori i regolamenti o le norme emesse dal Consiglio FESIK&DA.
5. Il Settore PdG è alle dipendenze del Consiglio FESIK&DA e viene diretto e coordinato dallo Staff Dirigenziale o da una Commissione Nazionale Presidenti di Giuria composta da un Presidente e da 2 a 6 Membri. In situazioni di particolare importanza la presidenza potrà essere assunta da un Consigliere Federale.
6. La Commissione Nazionale PdG viene nominata dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente e dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata.
7. Essa risponde del proprio operato direttamente al Consiglio dal quale dipende per la ratifica delle specifiche attività svolte nell'ambito della FESIK&DA.
8. Compiti della Commissione Nazionale PdG sono:
 - a) Controllare l'attività dei Presidenti di Giuria in tutte le manifestazioni predisponendo modalità e mezzi atti ad assicurare il miglior funzionamento delle gare.
 - b) Preparare ed organizzare i corsi di formazione, aggiornamento e le prove di qualificazione dei PdG a livello regionale e nazionale.
 - c) Compilare la lista di designazione dei PdG per tutte le manifestazioni della FESIK&DA
 - d) Predisporre, al termine di ogni anno sportivo, una lista di valutazione sul merito e le capacità dei PdG proponendo eventuali provvedimenti disciplinari o la messa in aspettativa dei PdG giudicati insufficienti ed eventuali riconoscimenti per quelli giudicati meritevoli.
 - e) Proporre, previa valutazione e motivazione scritta, i nominativi dei PdG idonei a partecipare ai corsi per l'acquisizione della qualifica di PdG Internazionale, la lista degli Internazionali da inviare ai corsi di aggiornamento ed i nominativi dei PdG da qualificare "benemeriti".
 - f) Mantenere i contatti con i Commissari Regionali PdG e collaborare con gli altri organi centrali e periferici della FESIK&DA.
 - g) Proporre al Consiglio FESIK&DA le modifiche da apportare ai Regolamenti.
 - h) Sono Organi Periferici del Settore PdG i Commissari Regionali PdG. Gli stessi vengono nominati dal Comitato Regionale, sentito il parere della Commissione Nazionale PdG: le nomine vanno ratificate dal Consiglio FESIK&DA. Per ragioni di opportunità il Comitato Regionale potrà chiedere al Consiglio FESIK&DA la nomina di una Commissione Regionale PdG al posto del Commissario.
9. I Commissari restano in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo revoca, dimissioni o decadenza dell'organo che li ha nominati.
10. I compiti dei Commissari o delle Commissioni PdG Regionali sono gli stessi, a livello regionale, illustrati per la C.N.PdG dal sottocomma a) al sottocomma g) del Comma 8. con esclusione del campo internazionale.
11. I PdG sono inquadrati nelle seguenti classi:
 - a) PdG Regionali
 - b) PdG Nazionali
 - c) PdG Internazionali
 - d) PdG Benemeriti
12. Il tempo di permanenza minimo nelle varie classi è di 1 anno, con eccezione per i benemeriti.
13. Qualificazione dei PdG:
 - a) I PdG Regionali vengono qualificati dal Commissario o dalla Commissione Regionale a seguito di esito favorevole degli appositi corsi regionali. Nelle gare nazionali, in assenza di un numero sufficiente di PdG Nazionali, i PdG Regionali potranno operare come Nazionali.
 - b) I PdG Nazionali vengono qualificati dalla C.N. Presidenti di Giuria previo esito favorevole degli esami nei corsi nazionali. Nelle gare internazionali, in assenza di un numero sufficiente di PdG Internazionali, i PdG Nazionali potranno operare come Internazionali.

- c) I PdG Internazionali vengono qualificati esclusivamente dagli organismi internazionali ai quali la FESIK&DA aderisce.
 - d) Il Consiglio FESIK&DA, sentita la C.N. Presidenti di Giuria, seleziona ogni anno i candidati da inviare ai corsi internazionali.
14. PdG Regionali, Nazionali ed Internazionali entrano nei ruoli degli UdG FESIK&DA solo dopo aver fatto lo specifico tesseramento. Il rinnovo annuale del tesseramento è subordinato alla frequenza dei corsi di aggiornamento regionali e nazionali previsti ed alla richiesta di tesseramento inviata alla Segreteria Generale FESIK&DA entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo, conforme alle norme in vigore al momento del tesseramento o del rinnovo.
15. I PdG Regionali, Nazionali ed Internazionali possono essere sospesi dall'attività nelle seguenti forme:
- a) Aspettativa: sospensione temporanea senza perdita della qualifica e dell'anzianità, per elezione o nomina a cariche diverse, per tutta la durata dell'incarico.
 - b) Mancato rinnovo del tesseramento entro i limiti stabiliti sino al rinnovo stesso.
 - c) Mancata partecipazione, senza valida giustificazione, che comunque deve essere accettata dalla Commissione Nazionale, ad un corso annuale di aggiornamento fino al prossimo corso.
 - d) Mancata presenza a 3 convocazioni senza giustificato motivo.
 - e) Provvedimenti disciplinari dei competenti Organi Federali.
 - f) Sopravvenuta insufficienza, deliberata dal Consiglio FESIK&DA su proposta della C.N. PdG. Per riaccedere al ruolo i PdG dovranno frequentare il prossimo Corso Nazionale di aggiornamento, tranne nei casi di cui al comma d, e, f nei quali dovranno ripetere e superare le prove teoriche e pratiche previste dai regolamenti.
16. I PdG vengono cancellati dai ruoli e per essere reintegrati nella qualifica dovranno ripetere l'iter procedurale previsto per chi accede ai ruoli per:
- a) Dimissioni.
 - b) Mancata partecipazione ai corsi aggiornamento senza valida giustificazione per 2 anni consecutivi.
 - c) Mancato rinnovo del tesseramento per 2 anni consecutivi.
 - d) Ritiro della tessera deliberato dai competenti organi.
 - e) Raggiungimento del 65° anno di età salvo parere estensivo del Consiglio FESIK&DA.
17. I PdG Internazionali dovranno tesserarsi presso le Federazioni Internazionali che hanno riconosciuto la FESIK&DA quale federazione aderente e provvedere ai rinnovi, tramite la Segreteria FESIK&DA, secondo le modalità previste dalle stesse Federazioni Internazionali.
18. I PdG con almeno 20 anni di attività possono essere qualificati "benemeriti" dal Consiglio FESIK&DA, sentito il parere della C.N. PdG; il proposto deve aver superato il limite di 55 anni ed aver acquisito particolari importanti benemeritenze nei confronti della FESIK&DA. Essi potranno ricoprire, nell'ambito degli UdG, esclusivamente cariche onorifiche.
19. Sono doveri imprescindibili dei Presidenti di Giuria l'assoluta imparzialità nello svolgimento del proprio incarico, l'osservanza delle norme tecniche e disciplinari dello Statuto e dei Regolamenti FESIK&DA, il mantenimento di un contegno rispondente all'importanza del ruolo ricoperto.
20. E' compatibile con la qualifica e l'attività di Presidente di Giuria la qualifica di atleta agonista, di insegnante tecnico, il ricoprire cariche nei Consigli Direttivi delle associazioni nelle quali sono tesserati. E' incompatibile rilasciare dichiarazioni relative alle gare ed è altresì incompatibile la qualifica di Presidente di Giuria con quella di Arbitro o Giudice.
21. In occasione di ogni manifestazione organizzata dalla FESIK&DA, sarà nominato un Responsabile Presidenti di Giuria ed un Responsabile Arbitri. Gli stessi collaboreranno tra loro e saranno responsabili del buon andamento della gara per tutto quanto di loro competenza.

Art. 4 – DIRETTORE DI GARA

- 1. Il Direttore di Gara è nominato dal Consiglio della FESIK&DA su proposta del Presidente;
- 2. Il Direttore di Gara dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che lo ha nominato. Lo stesso risponde direttamente al Consiglio FESIK&DA dal quale dipende per tutto quanto concerne il suo operato;
- 3. Il Direttore di Gara fa parte dello Staff dirigenziale nominato dal Consiglio per la direzione delle gare FESIK&DA;
- 4. Compiti del Direttore di Gara sono:
 - a) Dirigere la manifestazione ed essere responsabile di tutta la parte pratica e burocratica della gara;
 - b) Collaborare con il Responsabile Arbitri ed il Responsabile Presidenti di Giuria nell'ambito delle rispettive competenze;
 - c) Svolgere ogni altro compito di natura organizzativa gli venga affidato nell'ambito delle competizioni organizzate dalla FESIK&DA.

TITOLO VI – INSEGNANTI TECNICI, QUALIFICHE, REQUISITI

Art. 1 – DEFINIZIONE

1. L'insegnamento del karate in Italia è devoluto esclusivamente alle cinture nere qualificate Insegnanti Tecnici, abilitate dalla FESIK&DA ed iscritte in apposito ruolo.
2. La qualifica di Insegnante Tecnico riveste carattere di alto valore morale in quanto l'insegnante è la base di un organico ed efficiente sviluppo di ogni disciplina sportiva ed assume implicitamente la veste di educatore dei giovani che gli sono affidati.
3. Al ruolo di Insegnante Tecnico si accede esclusivamente per corsi ed esami.

Art. 2 – NORME GENERALI PER L'INQUADRAMENTO

1. Sono Insegnanti Tecnici tutti coloro che vengono inquadrati come tali dalla FESIK&DA, secondo le norme dei regolamenti specifici e successive varianti trasmesse tramite le circolari FESIK&DA.
2. Gli Insegnanti Tecnici fanno parte della FESIK&DA dal momento del rilascio della tessera fino alla cancellazione dai quadri per qualsiasi motivo avvenuta.
3. Gli Insegnanti Tecnici sono tenuti all'osservanza dei doveri stabiliti dai regolamenti. Gli stessi non possono svolgere attività con altre organizzazioni senza autorizzazione del Consiglio.
4. Il rinnovo del tesseramento annuale deve essere effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno. I Maestri Benemeriti non hanno l'obbligo dello specifico rinnovo annuale del tesseramento. Per mantenere lo status di Socio FESIK&DA possono affiliarsi versando la quota di NA.
5. Solo agli Insegnanti Tecnici regolarmente inquadrati è devoluto l'insegnamento delle discipline sportive della FESIK&DA.
6. Gli Insegnanti Tecnici, effettuato tesseramento a favore di una società affiliata, si vincolano alla stessa per tutto l'anno sportivo e non possono passare ad altro sodalizio se non con l'anno successivo. Per rinunciare all'incarico o trasferirsi, dovranno darne notizia a mezzo lettera raccomandata alla società di appartenenza ed alla FESIK&DA entro il termine del 30 giugno. Dopo tale termine il vincolo si intende tacitamente rinnovato anche per l'anno successivo. Analoga procedura dovrà seguire la Società nel caso intenda avvalersi di altro Insegnante Tecnico. Unica deroga a quanto sopra nel corso dell'anno sportivo è lo scioglimento consensuale del vincolo.
7. La FESIK&DA è estranea a qualsiasi rapporto economico tra le società e gli Insegnanti Tecnici.
8. Gli Insegnanti Tecnici potranno partecipare all'attività agonistica solo se regolarmente tesserati anche come atleti agonisti.
9. Gli Insegnanti Tecnici possono essere sospesi dall'attività e messi in aspettativa nei seguenti casi:
 - a) Elezione o nomina a cariche non tecniche, per tutta la durata dell'incarico.
 - b) Mancato rinnovo del tesseramento, entro i limiti stabiliti, sino al rinnovo stesso.
 - c) Mancata partecipazione agli Stage Tecnici Nazionali, senza valida ed accettata giustificazione dalla Commissione Tecnica Nazionale, per due anni consecutivi.Per riaccedere al ruolo, gli Insegnanti Tecnici dovranno frequentare il prossimo Stage Tecnico Nazionale. Per tutta la durata del periodo di aspettativa saranno congelati i tempi di permanenza nei ruoli, ad eccezione del comma a).
10. Gli Insegnanti Tecnici possono essere messi fuori quadro, in via definitiva e cancellati dai ruoli per:
 - a) Dimissioni.
 - b) Mancato rinnovo del tesseramento per due anni consecutivi.
 - c) Ritiro della tessera deliberato dai competenti organi della FESIK&DA.Per riaccedere al ruolo gli Insegnanti Tecnici dovranno frequentare uno Stage Tecnico nazionale al termine del quale potrà essere loro richiesto di sostenere prova di esame di convalida del grado e della qualifica.
11. Il Presidente della FESIK&DA, "motu proprio", potrà concedere qualifiche per particolari meriti acquisiti.

Art. 3 – CLASSI

Gli Insegnanti Tecnici sono divisi nelle seguenti classi:

- a) Allenatore
- b) Istruttore
- c) Maestro
- d) Docente Regionale
- e) Docente Federale
- f) Maestro Benemerito

Art. 4 – AMMISSIONE AI RUOLI

1. Per essere inquadrato con la qualifica richiesta l'interessato dovrà aver frequentato le ore stabilite nei Corsi Regionali per Insegnanti Tecnici e partecipato al numero previsto di Stage Tecnici Nazionali, frequentato il Corso Intensivo Nazionale Tecnici e superato l'apposito esame al termine dello Stage Tecnico Nazionale.
2. I Programmi di esame per Qualifica sono riportati nei Passaggi di Grado e Qualifiche Tecniche FESIK&DA.
3. La Commissione d'esame sarà presieduta dal Presidente Federale o da suo delegato e composta da 2 a 6 Membri scelti preferibilmente tra i Docenti Federali, nominati dal Consiglio FESIK&DA.
4. I candidati che risultano non idonei in una sessione d'esame, potranno ripetere la prova una seconda volta, in una successiva sessione, senza versamento della quota d'esame prevista.
5. Per poter accedere a qualsiasi Qualifica Tecnica il candidato dovrà frequentare un minimo di 9 ore di lezioni tecniche all'anno agli stage Regionali per Insegnanti Tecnici.

Art. 5 – CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ALLENATORE

1. Requisiti per l'ammissione al Corso Allenatori;
 - a) Grado Minimo Cintura Nera 1° Dan
 - b) Età minima: 18 anni compiuti
 - c) Certificato Penale "Nullo";
 - d) Titolo di studio: Licenza Scuola Media Inferiore
2. Programma: vedi i programmi di Passaggi di Grado e Qualifiche Tecniche FESIK&DA.
3. Materie: durante il Corso per la qualificazione ad Allenatore verranno trattate, quali materie di studio per l'esame finale, quelle previste dal Programma d'Esame FESIK&DA.

Art. 6 – CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ISTRUTTORE

1. Requisiti per l'ammissione al Corso Istruttori
 - a) Qualifica Allenatore
 - b) Età minima: 23 anni compiuti
 - c) Anzianità: essere tesserati da almeno 2 anni come Allenatore
 - d) Grado minimo Cintura Nera 2° Dan
 - e) Certificato Penale "Nullo"
 - f) Titolo di studio: licenza scuola media inferiore
2. Programma: vedi i programmi di Passaggi di Grado e Qualifiche Tecniche FESIK&DA.
3. Materie: durante il Corso per la qualificazione ad Istruttore verranno trattate, quali materie di studio per l'esame finale, quelle previste dal Programma d'Esame FESIK&DA.

Art. 7 – CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI MAESTRO

1. Requisiti per l'ammissione al Corso Maestri:
 - a) Qualifica: Istruttore.
 - b) Età minima: 28 anni compiuti.
 - c) Anzianità: essere tesserati da almeno 3 anni come Istruttore.
 - d) Grado minimo: Cintura Nera 3° Dan.
 - e) Certificato Penale: "Nullo".
 - f) Titolo di studio: licenza scuola media inferiore.
2. Programma: vedi i programmi di Passaggi di Grado e Qualifiche Tecniche FESIK&DA.
3. Materie: durante il corso per la qualifica di Maestro verranno trattate, quali materie di studio per l'esame finale, quelle previste dal Programma d'Esame FESIK&DA.

Art. 8 – CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI DOCENTE FEDERALE REGIONALE E NAZIONALE

1. Requisiti per l'ammissione all'esame:
 - a) Qualifica: Maestro per Docente Regionale e D.R. per Docente Nazionale.
 - b) Età minima: 33 anni compiuti per Docente Regionale e 38 anni compiuti per Docente Nazionale
 - c) Anzianità: essere tesserati da almeno 4 anni come Maestro per Regionale e 5 anni come D.R. per Nazionale.
 - d) Grado minimo: 4° Dan per Regionale e 5° Dan per Nazionale.
 - e) Certificato Penale: "Nullo".
 - f) Titolo di studio: licenza scuola media superiore.
2. Programma: vedi i programmi di Passaggi di Grado e Qualifiche Tecniche FESIK&DA.

3. Materie: conoscenza e spiegazione di tutto il programma d'esame da 1° a 4° Dan per Regionale e da 1° a 5° Dan per Nazionale, oltre a tutti i programmi inerenti le qualifiche di Allenatore, Istruttore, Maestro ed a tutti i Regolamenti e Statuto FESIK&DA.

Art. 9 – INSEGNANTI STRANIERI

1. Gli Insegnanti Tecnici di nazionalità straniera, domiciliati in Italia, che intendessero svolgere la loro attività presso società affiliate FESIK&DA, potranno essere inquadrati come Insegnanti Stranieri.
2. Per ottenere tale qualifica gli interessati dovranno inviare alla Segreteria Generale FESIK&DA la relativa richiesta corredata da una documentazione atta a stabilire grado e qualifica del richiedente.
3. Gli Insegnanti Tecnici stranieri hanno gli stessi diritti e doveri degli insegnanti italiani secondo le norme FESIK&DA.
4. Gli Insegnanti Tecnici stranieri dovranno essere in regola con i permessi di soggiorno previsti dalla Legge.

Art. 10 – RAPPORTI TRA INSEGNANTI TECNICI E SOCIETA'

1. Gli Insegnanti Tecnici potranno prestare la loro opera presso società affiliate alla FESIK&DA secondo le norme del Regolamento Organico e degli altri Regolamenti.
2. Eventuali vertenze tra le società e gli Insegnanti Tecnici sono soggette a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti conseguenti.

Art. 11 – COMPITI DEGLI INSEGNANTI TECNICI

1. Gli Insegnanti Tecnici aventi la qualifica di Allenatori, Istruttori, Maestri, Docenti Federali Regionali o Nazionali possono insegnare presso società affiliate alla FESIK&DA ed adempiere a tutti gli incarichi inerenti la loro qualifica assumendone le conseguenti responsabilità.
2. Gli Insegnanti Tecnici potranno prestare la loro opera:
 - a) ALLENATORI: presso 1 società
 - b) ISTRUTTORI: presso 2 società
 - c) MAESTRI: presso 3 società
 - d) DOCENTI REGIONALI: presso 4 società
 - e) DOCENTI NAZIONALI: presso 5 società
3. Le società dovranno essere in accordo tra loro e, comunque ed in ogni caso, ogni società dovrà regolarmente versare la quota prevista dalle Norme di Affiliazione e Tesseramento per il Direttore Tecnico della FESIK&DA. Casi di eccezionalità potranno essere approvati dal Consiglio della FESIK&DA su motivata domanda degli interessati.
4. Gli Insegnanti Tecnici stranieri dovranno essere in regola con i permessi di soggiorno previsti dalla Legge

TITOLO VII – ORGANI TECNICI

Art. 1 – LA COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE

1. La Commissione Tecnica Nazionale è nominata dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente.
2. La stessa dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che l'ha nominata. Essa risponde direttamente al Consiglio FESIK&DA dal quale dipende per la ratifica del suo operato.
3. La C.T.N. sono composte da un Presidente e da 2 a 6 membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.
4. In situazioni di particolare importanza le commissioni potranno essere unificate e presiedute da un Consigliere Federale o suo delegato.
5. Compiti della/e C.T.N. sono:
 - a) Proporre al Consiglio FESIK&DA il programma dell'attività agonistica nazionale ed internazionale della FESIK&DA. Il programma dovrà essere presentato entro il mese di settembre di ogni anno, per l'anno successivo.
 - b) Esprimere il proprio parere sui programmi agonistici regionali, nazionali ed internazionali da attuarsi nel corso dell'anno sportivo.
 - c) Predisporre i programmi da sottoporre all'approvazione del Consiglio FESIK&DA riguardo gli esami di qualifica ed i corsi di aggiornamento degli Insegnanti Tecnici
 - d) Predisporre i programmi da sottoporre all'approvazione del Consiglio FESIK&DA per gli esami di graduazione dei Kyu e dei Dan.
 - e) Predisporre, entro il mese di settembre di ogni anno, le variazioni del Calendario Gare da sottoporre al parere del Consiglio FESIK&DA.
 - f) Svolgere opera di docenza nei vari stage regionali, interregionali e nazionali nei quali sarà chiamata a prestare la sua opera.
 - g) Far parte delle Commissioni d'esame in tutte le sessioni di passaggio di grado e qualifica tecnica previste dalla FESIK&DA.
 - h) Svolgere ogni altro compito di natura tecnica che le venga affidato dal Consiglio FESIK&DA.
 - i) Alle C.T.N. fanno capo:
 - 1) I Tecnici Regionali che svolgono la loro opera in campo regionale per tutto quanto concerne i compiti ai quali sono preposti.
 - 2) I Docenti dei corsi di qualificazione per Insegnanti Tecnici.
 - 3) I Docenti degli Stage Nazionali.
 - 4) Le Commissioni ed i Referenti Nazionali di Stile

Art. 2 – COMMISSIONI E REFERENTI NAZIONALI DI STILE

1. Per ogni stile ufficialmente riconosciuto dalla Federazione, sarà nominata dal Consiglio FESIK&DA una apposita Commissione Nazionale di Stile o, a seconda delle esigenze, un numero sufficiente di Referenti di Stile.
2. Le Commissioni Nazionali di Stile ed i Referenti di Stile durano in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che le/i ha nominate/i. Esse/i fanno capo alla C.T.N. che provvederà a trasmettere direttamente al Consiglio FESIK&DA i programmi elaborati per visione ed eventuali conseguenti ratifiche.
3. Le C.N.S. è composta da un Presidente e da 2 a 6 Membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante. Il numero dei Referenti di Stile viene stabilito dal Consiglio FESIK&DA secondo le esigenze.
4. Compiti delle Commissioni Nazionali di Stile e dei Referenti di Stile sono:
 - a) Uniformare promuovere e sviluppare le regole dei rispettivi stili nell'ambito di un corretto ed omogeneo programma di insegnamento tecnico storico e filosofico a livello nazionale.
 - b) Predisporre i programmi di passaggi di Kyu e di Dan specifici di ogni stile da sottoporre alla Commissione Tecnica Nazionale ed al Consiglio FESIK&DA.
 - c) Far parte delle Commissioni nel corso di esami di Grado e Qualifica Tecnica durante le sessioni previste dalla Federazione a livello Regionale e Nazionale.
 - d) Svolgere opera di docenza nei vari stage Regionali, Interregionali e Nazionali nei quali saranno chiamati a prestare la loro opera.
 - e) Svolgere ogni altro compito di natura tecnica, riguardante lo stile di appartenenza, venga loro affidato dalla/e C.T.N. o dal Consiglio FESIK&DA.

Art. 3 – LE COMMISSIONI NAZIONALI UFFICIALI DI GARA

Compiti e prerogative della Commissione Nazionale Arbitri e della Commissione nazionale Presidenti di Giuria sono specificati nel Titolo V del presente Regolamento.

Art. 4 – LA COMMISSIONE NAZIONALE INSEGNANTI TECNICI

1. La Commissione Nazionale Insegnanti Tecnici è nominata dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente.
2. La stessa dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata.
3. La C.N.I.T. è composta da un Presidente e da 2 a 4 Membri. La stessa risponde direttamente al Consiglio FESIK&DA dal quale dipende per la ratifica del suo operato. A seconda delle esigenze potrà essere nominato un Commissario Nazionale Insegnanti Tecnici avente gli stessi diritti e doveri.
4. Compiti della C.N.I.T. sono:
 - a) Controllare l'attività degli Insegnanti Tecnici per tutto quanto concerne l'inquadramento, le prerogative, i poteri ed i doveri degli stessi nell'ambito delle loro funzioni.
 - b) Proporre al Consiglio FESIK&DA eventuali modifiche ai Regolamenti per tutto quanto compete doveri e poteri degli Insegnanti Tecnici iscritti nei ruoli della FESIK&DA.
 - c) Raccogliere richieste e proposte pervenute dagli Insegnanti Tecnici da trasmettere, previa opportuna valutazione, al Consiglio FESIK&DA per le valutazioni del caso.
 - d) Alla C.N.I.T., o al Commissario Nazionale I.T., gli Insegnanti Tecnici della FESIK&DA dovranno di conseguenza far capo per tutti i problemi che possano interessare le casistiche della categoria che esulino dalla normale attività tecnica stabilita dai Regolamenti. I suoi membri fanno parte delle Commissioni d'Esame Nazionali: di conseguenza potranno essere chiamati a svolgere opera di docenza nelle varie manifestazioni FESIK&DA.

Art. 5 – DOCENTI FEDERALI

1. Sono Docenti Federali Regionali e Nazionali i Maestri, con il grado minimo rispettivamente di 4° e 5° Dan, qualificatisi nelle sessioni d'esame secondo i programmi dei Passaggi di Grado e Qualifica Tecnica. I Docenti sono incaricati di promuovere, nell'ambito del loro operato, l'insegnamento delle varie specializzazioni promosse dalla FESIK&DA.
2. La qualifica di D.F. implica l'obbligatorietà del tesseramento annuale ed è compatibile con tutte le altre cariche tecniche della FESIK&DA.
3. Compiti dei Docenti Federali sono:
 - a) Far parte delle Commissioni d'Esame Regionali e Nazionali.
 - b) Espletare opera di docenza negli Stage Regionali e Nazionali.
 - c) Svolgere compiti di docenza al Corso Nazionale Allenatori, Istruttori e Maestri.
 - d) Solo i Docenti Federali sono abilitati a firmare i Budo-pass attestanti le ore di presenza agli Stage Regionali e le frequenze agli Stage Nazionali obbligatori per ottenere l'anzianità necessaria ai passaggi di Grado e Qualifica Tecnica della FESIK&DA.
4. I Docenti Federali hanno l'obbligatorietà di partecipazione annuale al Corso Insegnanti Tecnici e Cinture Nere. In caso di mancata partecipazione, mantengono la loro qualifica ma non saranno autorizzati ad insegnare, nell'anno successivo, agli Stage Regionali che attestano la frequenza necessaria ai passaggi di grado e qualifica.
5. Viene adottato il principio che un Docente Federale debba conoscere i programmi di tutte le specializzazioni della Federazione: pertanto gli stessi dovranno frequentare, agli Stage Nazionali, oltre alle lezioni di kata, quelle di kihon sportivo e kumite sanbon, nonché quelle di kihon tradizionale e kumite ippon.
6. La carica di Docente Federale è qualifica tecnica di grande prestigio e riveste carattere di estrema delicatezza e di alto valore morale in quanto lo stesso Docente dovrà essere di esempio a tutti i tecnici della Federazione sia nell'adempimento delle sue funzioni tecniche come nella vita pubblica, con particolare riguardo a tutte le manifestazioni sportive, sia quelle indette dalla FESIK&DA o alle quali la FESIK&DA partecipa.

Art. 6 – L'ISPETTORE FEDERALE

1. L'Ispettore Federale è nominato dal Consiglio della FESIK&DA, su proposta del Presidente.
2. L'Ispettore Federale dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo il caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che lo ha nominato. Lo stesso risponde direttamente solo al Consiglio FESIK&DA dal quale dipende per tutto quanto concerne il suo operato.

3. Compiti dell'Ispettore Federale sono:
 - a) Svolgere compiti ispettivi e di controllo su tutti gli Organi Centrali e Periferici della FESIK&DA.
 - b) Dirigere e coordinare gli addetti all'organizzazione logistica nelle varie manifestazioni della FESIK&DA.
 - c) Svolgere particolari compiti ispettivi riguardo qualsiasi problematica insorga nei rapporti tra tesserati, società, organi periferici ed organi centrali, riferendo direttamente al Consiglio Federale con rapporto confidenziale.
 - d) Esercitare il compito di Ispettore di Gara nelle manifestazioni agonistiche della FESIK&DA. In caso di impossibilità ad intervenire o concomitanza tra più gare, l'Ispettore Federale può delegare altro tesserato FESIK&DA con il compito di riferire allo stesso Ispettore Federale a mezzo di dettagliata relazione informativa scritta.
 - e) Gestire ogni altra mansione dirigenziale o di controllo gli venga affidata dal Consiglio FESIK&DA
4. Per ragioni territoriali o logistiche, il Consiglio potrà nominare più di un Ispettore Federale FESIK&DA

Art. 7 – IL DIRETTORE TECNICO DELLE SQUADRE NAZIONALI

1. Il Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FESIK&DA è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente. Lo stesso sarà scelto tra una rosa comprendente i tecnici più rappresentativi e di maggior esperienza della FESIK&DA. Il D.T. svolge prevalentemente compiti dirigenziali.
2. Il D.T. resta in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, decadenza dell'organo che lo ha nominato o surrogazione.
3. La carica di D.T. delle Squadre Nazionali è compatibile con tutte le altre cariche tecniche della FESIK&DA di cui il D.T. è dirigente centrale.
4. Compiti del D.T. sono:
 - a) Essere presente agli incontri internazionali che vedranno impegnati gli atleti Azzurri
 - b) Coordinare gli allenamenti delle Squadre Nazionali stabilendo, in accordo con gli Allenatori, date, orari e luoghi dei raduni da sottoporre all'approvazione del Consiglio FESIK&DA.
 - c) Ricevere dagli Allenatori le liste degli atleti azzurrabili nonché l'elenco dei convocati proposti per i vari incontri internazionali e trasmetterle, dopo attenta valutazione, al Consiglio FESIK&DA, unitamente alle proprie indicazioni ed ai propri pareri personali, per la ratifica.
 - d) Coordinare l'attività del Medico e del Preparatore Atletico delle Squadre Nazionali predisponendo, in collaborazione con gli stessi, il programma di assistenza specifica per gli atleti chiamati in Nazionale.
 - e) Nel corso dei raduni e degli incontri internazionali, il D.T. sarà responsabile della disciplina e del buon funzionamento dell'intero staff Azzurro, arbitri compresi. Lo stesso dovrà intervenire in prima persona in tutti i casi nei quali sia richiesto intervento dirigenziale a tutela dello staff Azzurro, comprese le operazioni di sorteggio e peso, nonché nel caso di eventuali proteste ufficiali che dovranno essere sottoscritte dal D.T. e controfirmate dal Dirigente FESIK&DA accompagnatore.
 - f) Svolgere compiti di promozione sportiva delle squadre Nazionali tramite contatti con enti, sponsor, stampa, televisione e quant'altro possa influire positivamente sull'immagine delle squadre Nazionali.
 - g) Svolgere ogni altro incarico tecnico-organizzativo che gli venga affidato dal Consiglio FESIK&DA.
 - h) Il Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali rappresenta il diretto collegamento tra il Consiglio e l'intero staff Azzurro. Egli partecipa a tutte le riunioni dei vari organi e redige apposita relazione per il Consiglio della FESIK&DA esprimendo le proprie note ed i propri suggerimenti riguardo tutte le attività alle quali è preposto. Nel corso di manifestazioni internazionali il D.T. , oltre ai compiti per i quali è preposto, svolge funzione di addetto alle pubbliche relazioni della Federazione, in particolare per quanto concerne i rapporti con gli altri paesi.

Art. 8 – ALLENATORI SQUADRE NAZIONALI

1. Sono Allenatori delle Squadre Nazionali FESIK&DA i tecnici Docenti Federali con il grado minimo di 4° Dan nominati dal Consiglio della FESIK&DA.
2. Gli Allenatori restano in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, decadenza dell'organo che li ha nominati o surrogazione.
3. La carica di Allenatore è compatibile con tutte le altre cariche tecniche della FESIK&DA.
4. Gli incarichi a disposizione degli Allenatori sono:
 - a) Allenatore Squadra Nazionale maschile di Kumite Sanbon;
 - b) Allenatore Squadra Nazionale femminile di Kumite Sanbon;
 - c) Allenatore Squadra Nazionale maschile di Kumite Ippon;
 - d) Allenatore Squadra Nazionale femminile di Kumite Ippon;
 - e) Allenatore Squadra Nazionale maschile di Kata, per ogni Stile riconosciuto dalla FESIK&DA;
 - f) Allenatore Squadra Nazionale femminile di Kata, per ogni Stile riconosciuto dalla FESIK&DA;
5. Il Consiglio della FESIK&DA deciderà il numero dei tecnici preposti alle varie cariche a seconda delle esigenze necessarie, raggruppando uno o più gruppi sotto la guida di un solo tecnico.

6. Compiti degli Allenatori sono:
 - a) Dirigere i raduni collegiali degli atleti Azzurri di loro competenza.
 - b) Espletare compiti di Coach nel corso delle gare e dei Campionati Internazionali in programma determinando con il proprio giudizio titolari e riserve.
 - c) Stilare ad ogni raduno e/o incontro Internazionale adeguata relazione tecnica per il Direttore Tecnico delle squadre Nazionali e per il Consiglio FESIK&DA.
 - d) Assistere alle gare comprese nel Calendario Nazionale, per quanto riguarda la specialità della quale sono referenti, al fine di trattare utili indicazioni sugli atleti di interesse internazionale da includere nella rosa Azzurrabili.
 - e) Proporre al Direttore Tecnico delle squadre Nazionali i nominativi degli atleti da convocare per i raduni e gli incontri in programma nonché quelli da includere nell'elenco degli atleti di interesse nazionale.
 - f) Svolgere ogni altro incarico tecnico inerente la conduzione delle rappresentative Nazionali che venga loro affidato dal Consiglio FESIK&DA tramite il Direttore Tecnico delle squadre Nazionali.
7. Gli Allenatori FESIK&DA sono tecnicamente responsabili in prima persona della conduzione della squadra loro affidata. Per quanto concerne invece l'aspetto logistico-organizzativo e disciplinare fanno capo al Direttore Tecnico delle squadre Nazionali con il quale collaborano per una gestione ottimale delle squadre Nazionali FESIK&DA.
8. Per ogni manifestazione internazionale che veda impegnate una o più squadre nazionali, il Consiglio FESIK&DA nominerà un dirigente accompagnatore ufficiale che rappresenterà la FESIK&DA in qualità di Capo Delegazione.

Art. 9 – MEDICO DELLE SQUADRE NAZIONALI

1. Il Medico delle squadre Nazionali FESIK&DA è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente.
2. Il M.S.N. resta in carico per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che lo ha nominato.
3. Compiti del M.S.N. sono:
 - a) Predisporre, in collaborazione con il D.T. , il programma assistenza e controllo sanitario degli atleti Azzurri.
 - b) Assistere gli atleti Azzurri nel corso degli stage tecnici e degli incontri internazionali ai quali sarà convocato.
4. Il M.S.N. sarà scelto preferibilmente tra i Membri della Commissione Medica FESIK&DA.
5. Il Consiglio Federale potrà decidere una rotazione tra i membri della Commissione Medica FESIK&DA

Art. 10 – PREPARATORE ATLETICO SQUADRE NAZIONALI

1. Il Preparatore atletico Squadre Nazionali FESIK&DA è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente.
2. Il P.A.S.N. resta in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che lo ha nominato.
3. Compiti del P.A.S.N. sono:
 - a) Predisporre i programmi di preparazione atletica degli Azzurri collaborando con il D.T., con gli Allenatori FESIK&DA e con i medici preposti.
 - b) Compilare ed allestire, in collaborazione con il D.T. e con gli Allenatori, speciali schede contenenti programmi differenziati al fine la preparazione atletica possa venire proseguita dai direttori tecnici dei singoli atleti nella società di provenienza.

Art. 11 – LA COMMISSIONE MEDICA NAZIONALE

1. La Commissione Medica Nazionale è nominata dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente
2. La C.M.N. è composta da tre Membri di cui uno avente le funzioni di Presidente.
3. La C.M.N. resta in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata.
4. Compiti della C.M.N. sono:
 - a) Predisporre i programmi di assistenza sanitaria in accordo con gli organi tecnici della FESIK&DA.
 - b) Promuovere la formazione di medici tesserati alla FESIK&DA e coordinare l'attività degli stessi.
 - c) Svolgere ogni altro incarico, inerente il suo ruolo, le venga affidato dalla FESIK&DA.

Art. 12 – COMMISSIONI E COMMISSARI TECNICI REGIONALI

1. Le Commissioni Tecniche Regionali sono nominate dal Consiglio Regionale su proposta del Presidente. Sono composte da 3 a 5 Membri di cui uno con funzioni di Presidente.

2. Nelle regioni rette da un Comitato o Commissario Regionale, saranno nominati Commissioni o Commissari Tecnici e/o Arbitrali e Presidenti di Giuria. Per quanto concerne il campo UdG necessita il parere favorevole delle rispettive Commissioni Nazionali.
3. Le Commissioni e/o i Commissari Regionali restano in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo il caso di dimissioni, surroga o decadenza dell'organo che li ha nominati. Esse rispondono direttamente al Comitato Regionale da quale dipendono per la ratifica del loro operato. Le Commissioni UdG rispondono anche alle rispettive Commissioni Nazionali.
4. Compiti delle Commissioni e dei Commissari Regionali sono:
 - a) Promuovere l'attività tecnica, agonistica ed arbitrale della regione.
 - b) Predisporre l'organizzazione e seguire la realizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento nei rispettivi campi tecnici e/o arbitrali.
 - c) Svolgere ogni altro compito tecnico-arbitrale venga loro affidato dal Comitato o Commissario Regionale.

Art. 13 – IL DIRETTORE TECNICO DELLE SOCIETA'

1. Il Direttore Tecnico, nelle società affiliate alla FESIK&DA, è responsabile diretto di tutta l'attività tecnica della società sportiva.
2. La carica di D.T. può essere ricoperta esclusivamente da un Allenatore, Istruttore, Maestro o Docente Federale in ruolo.
3. Suoi compiti specifici sono:
 - a) Sovrintendere ai programmi di insegnamento
 - b) Coordinare e disciplinare l'attività dei tecnici della società.
 - c) Programmare e dirigere le lezioni e gli esami, ratificandone gli esiti.
 - d) Promuovere la realizzazione dell'attività agonistica della società.

Art. 14 – DIRETTORE SPORTIVO

1. Il Direttore Sportivo è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente. Il D.S. svolge prevalentemente compiti dirigenziali.
2. Il D.S. resta in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, decadenza dell'organo che lo ha nominato o surrogazione.
3. La carica di D.S. è compatibile con tutte le altre cariche tecniche della FESIK&DA.
4. Compiti del D.S. sono:
 - a) Contattare possibili sponsor e stipulare con gli stessi bozze di convenzioni da sottoporre a ratifica del Consiglio FESIK&DA.
 - b) Trattare le offerte per i materiali necessari all'attività Federale quali karategi, protezioni, materassine, coppe, medaglie, tute, borse, gadget ed oggetti regalo.
 - c) Proporre al Consiglio FESIK&DA incontri internazionali, stage, manifestazioni volte a promuovere la diffusione del karate FESIK&DA sul territorio nazionale.
 - d) Svolgere opera di collaborazione con gli organi regionali e con la Commissione Organizzativa Nazionale, limitatamente ai suoi compiti organizzativi e promozionali.
 - e) Svolgere ogni altro incarico organizzativo o tecnico gli venga affidato dal Consiglio FESIK&DA.
 - f) Il D.S. rappresenta il diretto collegamento tra il Consiglio e l'attività logistica Federale. Egli partecipa alle riunioni dei vari organi e redige apposita relazione per il Consiglio FESIK&DA esprimendo le proprie note ed i propri suggerimenti riguardo le attività alle quali è preposto.

Art. 15 – COMMISSIONE ORGANIZZATIVA NAZIONALE

1. La Commissione Organizzativa Nazionale è nominata dal Consiglio su proposta del Presidente. La C.O.N. è composta da un Presidente e da 2 a 4 Membri.
2. La stessa dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo il caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata.
3. La carica di Membro della C.O.N. è compatibile con qualsiasi carica tecnica della FESIK&DA.
4. Compiti della C.O.N. sono:
 - a) Coordinare l'attività sportiva logistica della Federazione, in particolare per quanto concerne disponibilità di palazzetti, impianti sportivi, alberghi, palestre, contatti con le amministrazioni pubbliche e private e quant'altro necessario a stage, gare, manifestazioni.
 - b) Organizzare gare e manifestazioni della Federazione, comprese riunioni nazionali e regionali, assemblee, stage ecc. collaborando con il D.S. per quanto riguarda le competenze dello stesso.

- c) Proporre al Consiglio FESIK&DA le sedi delle gare e manifestazioni nazionali, predisporre gli spostamenti logistici dei materiali federali e svolgere ogni altro compito organizzativo affidato dal Consiglio.
5. Alla C.O.N. devono rivolgersi, tramite la Segreteria Generale, le società che intendano organizzare eventi a livello nazionale.

Art. 16 – COMMISSIONE NAZIONALE ATTIVITA' GIOVANILE

1. La Commissione Nazionale Attività Giovanile è nominata dal Consiglio su proposta del Presidente.
2. La stessa dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata. Essa risponde del suo operato alla C.T. Nazionale ed al Consiglio FESIK&DA.
3. La stessa è composta da un Presidente e da due Membri: uno per il Settore Sportivo (Sanbon) ed uno per il Settore Tradizionale (Ippon). Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.
4. Compiti della C.N.A.G. sono:
 - a) Programmare l'attività sportiva della categoria Ragazzi, kihon, kata e kumite sanbon ed ippon.
 - b) Proporre gare e manifestazioni riservate alla categoria.
 - c) Esprimere il proprio parere sui programmi agonistici della categoria.
 - d) Proporre alla CTN e al Consiglio Federale variazioni tecniche volte a promuovere il Settore Giovanile.
 - e) Svolgere opera di docenza negli stage FESIK&DA e far parte delle Commissioni d'esame del Settore.
 - f) Svolgere ogni altro compito riguardo la categoria Ragazzi venga ad essa affidato dal Consiglio FESIK&DA

Art. 17 - COMMISSIONE NAZIONALE KUMITE

1. La Commissione Nazionale Kumite è nominata dal Consiglio su proposta del Presidente.
2. La stessa dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata. Essa risponde del suo operato alla C.T. Nazionale ed al Consiglio FESIK&DA.
3. La stessa è composta da un Presidente e da due Membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.
4. Compiti della C.N.K.S. sono:
 - a) Programmare l'attività sportiva.
 - b) Proporre gare e manifestazioni.
 - c) Esprimere il proprio parere sui programmi per il settore.
 - d) Proporre alla CTN e al Consiglio Federale variazioni tecniche volte a promuovere il Settore.
 - e) Svolgere opera di docenza negli stage FESIK&DA e far parte delle Commissioni d'esame.
 - f) Svolgere ogni altro compito venga ad essa affidato dal Consiglio FESIK&DA

Art. 18 - COMMISSIONE NAZIONALE DISABILI

1. La Commissione Nazionale Disabili è nominata dal Consiglio su proposta del Presidente.
2. La stessa dura in carica per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata. Essa risponde del suo operato alla C.T. Nazionale ed al Consiglio FESIK&DA.
3. La stessa è composta da un Presidente e da due Membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.
4. Compiti della C.N.D. sono:
 - a) Programmare l'attività.
 - b) Proporre manifestazioni.
 - c) Esprimere il proprio parere sui programmi per il settore.
 - d) Proporre alla CTN e al Consiglio Federale variazioni tecniche volte a promuovere il Settore.
 - e) Svolgere opera di docenza negli stage FESIK&DA e far parte delle Commissioni d'esame.
 - f) Svolgere ogni altro compito venga ad essa affidato dal Consiglio FESIK&DA

Art. 19 - CENTRI AGONISTICI REGIONALI - CAR

1. I Centri Agonistici Regionali hanno come scopo la formazione e l'avviamento all'agonismo nelle varie regioni di tutti i tesserati Fesik interessati a manifestazioni sportive di karate.
2. Il CAR sarà costituito in ogni regione e farà capo al Comitato Regionale per tutto quanto concerne la sua attività organizzativa e logistica, e, per quanto riguarda l'attività tecnica, al Presidente della Commissione CAR nominato, il quale lavorerà in subordine ed in stretta collaborazione con il Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali e la Commissione Nazionale Attività Giovanile.
3. A seconda del numero delle società tesserate, due o più regioni potranno accordarsi per svolgere attività in comune. In tal caso gli appuntamenti tecnici dovranno svolgersi a turno nelle varie regioni ed i tecnici preposti dovranno essere in ruolo ed appartenere alle regioni consorziate tenendo in considerazione la percentuale delle società tesserate nelle varie regioni.
4. Il Comitato Regionale nominerà la Commissione CAR, la stessa dura per un anno con rinnovo tacito fino allo scadere del quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata. Essa risponde del suo operato al D.T. Nazionale alla Commissione Nazionale Attività Giovanile ed al Comitato Regionale.
5. La stessa è presieduta dal Presidente ed è composta da almeno due Membri, uno per il Kata ed uno per il Kumite. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.
6. Compiti della Commissione CAR sono:
 - a. Programmare l'attività.
 - b. Proporre atleti visionabili per la Nazionale e la Nazionale Giovanile al D.T. Nazionale.
 - c. Formare squadre Regionali di Kata e Kumite per le manifestazioni che le richiedono.
 - d. Svolgere ogni altro compito venga ad essa affidato dal Consiglio Regionale FESIK&DA.
7. Le squadre Regionali di Kata e Kumite vengono convocate dalla Commissione CAR con l'approvazione del Comitato Regionale e sono composte dagli atleti che hanno partecipato ai raduni CAR.
8. Gli atleti delle squadre Regionali rappresentano il Comitato Regionale in ambito agonistico, è vietato agli atleti della regione, che abbiano partecipato o meno ai raduni CAR e non convocati, a partecipare con le squadre di altre regioni nelle manifestazioni agonistiche dedicate.
9. Sono invece permessi i prestiti di atleti tra le varie squadre previo accordo tra i comitati interessati, sentite le commissioni. Gli atleti dovranno aver partecipato ai raduni CAR e non essere stati convocati dalla commissione alla stessa manifestazione.
10. Le regioni potranno far produrre un distintivo del diametro compreso tra i 65 ed i 70 millimetri, base bianca con al centro il logo Fesik racchiuso in un cerchio d'oro. Sul bordo esterno del cerchio verrà scritto in alto Centro Agonistico Regionale e in basso il nome della regione (con eventuale abbreviazione, per es. Friuli V.G.) e consegnarlo a tutti coloro che fanno parte del CAR corrispondente. Gli atleti potranno applicarlo nell'angolo in basso a destra del Karategi e conservarlo fino a quando faranno parte del CAR. Il distintivo d'esempio è depositato presso la segreteria. La produzione, regionale, deve essere precedentemente approvata consegnando una copia in visione in presidenza.

Art. 20 – COACH

1. Tra gli obiettivi primari FESIK&DA sussiste il fattore educativo ne consegue che i tecnici o tesserati abilitati a svolgere funzioni di Coach (Allenatore-Accompagnatore) debbano agire, in ogni momento, mantenendo ben presente questo principio. Il comportamento degli atleti è direttamente collegato al comportamento ed al valore del loro accompagnatore. Per questo motivo il Coach dovrà essere di esempio ai suoi atleti contribuendo, in ogni caso, al corretto svolgimento della manifestazione.
2. Il Coach deve, essere tesserato alla Federazione.
3. Il Coach:
 - a) Rappresenta la società nel corso della manifestazione,
 - b) Controlla al tavolo della giuria i tabelloni di gara
 - c) Assiste gli atleti della sua società in gara
 - d) Presenta eventuali proteste-reclami
 - e) Ritira eventuali premi conquistati dalla sua società
 - f) Svolge ogni altra funzione collegata al ruolo di accompagnatore ufficiale
4. Compiti del Coach sono:
 - a) accompagnare gli atleti della società alla gara,
 - b) controllare l'avvenuta iscrizione,
 - c) verificare prima dell'inizio della gara, che i nomi siano stati correttamente trascritti sui tabelloni ufficiali
 - d) assistere gli atleti nel corso delle varie fasi,
 - e) controllare che il nome del suo atleta – se vincente – venga trascritto sul foglio di gara,
 - f) controllare che l'atleta destinato al podio si presenti senza scarpe, in gi o tuta sociale.

5. Doveri del Coach sono:
 - a) Presentarsi alla manifestazione in tuta sociale,
 - b) Indossare lo speciale Pass da acquisirsi presso la Segreteria Generale,
 - c) Essere munito di documento di identificazione,
 - d) Seguire i suoi assistiti senza disturbare il normale svolgimento della gara,
 - e) Collaborare con l'Arbitro, gli UdG ed il tavolo della Giuria
 - f) Mantenere in ogni momento un comportamento dignitoso, allineato ai principi della Federazione.
6. Non dovrà intervenire con la sua presenza quando non sono direttamente coinvolti gli atleti affidatigli: confusione e sovra affollamento rallentano la gara e condizionano negativamente la concentrazione di tutti gli atleti, compresi i suoi.
7. Dovrà impegnarsi a mantenere i suoi atleti riuniti fuori dai quadrati, contribuendo all'immagine della gara ed al mantenimento dell'ordine.
8. Con la sua autorità dovrà spegnere sul nascere ogni accenno di nervosismo dei suoi atleti in gara e limitare a livelli accettabili gli incoraggiamenti che i compagni normalmente danno all'atleta impegnato.
9. Dovrà collaborare con gli Ufficiali di Gara, anche per dirimere problematiche collegate ad errate scritturazioni.

TITOLO VIII – ORGANI FEDERALI E MEMBRI D'ONORE

Art. 1 – L'ASSEMBLEA FESIK&DA

1. L'Assemblea FESIK&DA è composta, convocata e si svolge con le modalità ed i termini stabiliti dallo Statuto.
2. Tranne che per i casi espressamente previsti dallo Statuto, l'Assemblea, su proposta del suo Presidente, stabilisce la forma delle votazioni che può essere:
 - a) Per acclamazione (all'unanimità) o per alzata di mano.
 - b) Per appello nominale.
 - c) A scrutinio segreto.
3. Tutti coloro che intendono prendere la parola, in sede di Assemblea, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dovranno presentare richiesta scritta alla Presidenza dell'Assemblea, prima che sia iniziata la discussione del comma relativo all'ordine del giorno.
4. Coloro che intendono inserire argomenti all'ordine del giorno, dovranno depositare presso la Segreteria FESIK&DA, almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea, un riassunto inerente l'argomento che intendono trattare per consentire al Consiglio di fornire tutte le documentazioni ed i chiarimenti necessari.
5. Ogni componente dell'Assemblea può richiedere la parola una sola volta per ogni argomento all'Ordine del Giorno, fatta eccezione per il Presidente FESIK&DA e per i Revisori dei Conti che possono intervenire ogni volta che lo ritengano opportuno. E' tuttavia facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire agli oratori brevi precisazioni con ulteriore intervento.
6. Il verbale dell'Assemblea FESIK&DA sarà custodito presso gli archivi e trascritto sul Libro Verbali. Delle principali decisioni sarà data notizia nella Circolare FESIK&DA, nel sito Internet e sulla stampa di settore.
7. Durante la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno possono essere presenti in aula, oltre agli aventi diritto, i Membri delle Commissioni ed i giornalisti accreditati dai propri giornali nonché il personale incaricato dei servizi. E' tuttavia facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire la presenza in aula di altre persone, purché le stesse non turbino il regolare andamento dei lavori.
8. Salvo il caso in cui il Socio Fondatore sia personalmente presente, o in cui la Società sia rappresentata direttamente dal suo Presidente, i delegati dovranno essere muniti di delega scritta e firmata dal delegante. La firma potrà essere autenticata dal Presidente del Comitato Regionale competente, dal Presidente della FESIK&DA o da un Pubblico Ufficiale legalmente abilitato.
9. I partecipanti all'Assemblea sono tenuti a documentare la propria identità alla Commissione per la verifica dei poteri, qualora non siano della stessa personalmente conosciuti.
10. Ricorsi in merito alle Assemblee potranno essere presentati esclusivamente dagli aventi diritto a voto, entro 15 giorni dallo svolgimento dell'Assemblea al Presidente della FESIK&DA a mezzo lettera raccomandata. Trascorso tale termine le Assemblee si intendono approvate e valide a tutti gli effetti.

Art. 2 – CANDIDATURE

1. Alle cariche della FESIK&DA potranno essere eletti soltanto coloro i quali hanno presentato la candidatura nei termini e modi previsti dallo Statuto.
2. I candidati possono presentarsi per una sola carica.
3. La Segreteria Generale, in sede di Assemblea, prima di procedere alle votazioni, metterà a disposizione dei partecipanti schede già predisposte, contenenti i nominativi dei candidati.
4. Le elezioni del Presidente, del Vice Presidente, dei Membri del Consiglio e dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti avranno luogo con votazioni separate.
5. Le candidature saranno rese note all'Assemblea a cura della Presidenza, prima dell'inizio delle votazioni.

Art. 3 - I COMITATI REGIONALI

1. Per le Assemblee Regionali valgono le norme previste dallo Statuto e dal presente Regolamento.
2. Il C.R., una volta insediato e nominati Segretario e Tesoriere, dovrà provvedere ad aprire un conto corrente postale o bancario. Le transazioni dovranno avvenire tramite il suddetto conto. Nelle regioni rette da un Commissario lo stesso svolgerà anche funzione di Tesoriere mentre la Federazione potrà nominare un Segretario Generale che assisterà il Commissario nelle sue funzioni.
3. I Comitati Regionali seguono i regolamenti e le direttive del Consiglio Federale
4. La FESIK&DA concede ai Comitati Regionali autonomia finanziaria, così regolamentata:
 - a) Totale per quanto concerne l'amministrazione ordinaria, ovvero gestione finanziaria di Stage Raduni e Gare regionali nei limiti delle norme del Regolamento Organico.

- b) Parziale per ciò che riguarda l'amministrazione straordinaria, ovvero le rimanenze attive che possono essere impiegate solo su autorizzazione del Consiglio Federale.
5. A fine anno solare entro il 28 febbraio dovrà essere inviato alla Segreteria Generale, il resoconto di entrate ed uscite, riscontrabile dal c.c., corrispondente al bilancio del Comitato. Sovvenzioni per manifestazioni straordinarie potranno essere richieste al Consiglio FESIK&DA tramite la Segreteria Generale.
6. Per gli Stage Tecnici Obbligatori per maturare i tempi degli esami di grado e qualifica si seguirà quanto segue:
- Vanno gestiti a livello promozionale, di massima dovranno essere effettuati in sedi diverse, coprendo quanto più possibile l'intera regione.
 - Al fine di ottenere sopravvenienze attive, vanno eliminate le spese superflue, dovranno quindi essere possibilmente impiegati i migliori docenti della Regione. Tecnici di altre regioni o importanti Tecnici nazionali o stranieri vanno impiegati solo in casi di forza maggiore o promozione dello Stage. I Tecnici dovranno operare a tariffa federale: il ritorno di immagine è sufficiente. Tecnici che non si adattano alle suddette norme non vanno utilizzati.
 - Non è imperativo utilizzare a turno tutti i Docenti regionali: i CR devono chiamare quelli che hanno conseguito il maggior indice di gradimento. Non vanno gratificati i Docenti che già percepiscono una diaria ma i partecipanti che versano le quote. Importante è andare sempre incontro alle esigenze dei tesserati.
 - La FESIK&DA promuove la possibilità di sostenere le regioni che non hanno possibilità di autofinanziamento tramite l'invio di Tecnici (Docenti) ed Arbitri nelle regioni che ne faranno richiesta. Compito dei Tecnici sarà effettuare gli Stage Obbligatori ed insegnare i programmi della FESIK&DA. Compito degli Arbitri dirigere le gare regionali. Le spese di vitto ed alloggio saranno a carico dei CR richiedenti, quelle di trasferimento e diaria a carico dei CR che forniscono il tecnico. Si suggerisce l'utilizzo dei tecnici meno convocati nella regione di appartenenza.
 - Il 25% delle quote di ogni stage dovrà essere versato alla FESIK&DA per il Fondo Atleti Azzurri, volto a consentire una più ampia partecipazione di atleti a Campionati europei e mondiali. I Comitati che, causa una partecipazione numerica ridotta non siano in condizione di versare la suddetta quota senza incidere negativamente sul bilancio del Comitato, potranno inoltrare istanza motivata alla Segreteria Generale chiedendo di essere esentati dal versamento.
7. Per quanto riguarda stage e gare private organizzate dalle società e/o dai singoli tecnici, il Comitato si deve limitare ad autorizzare la manifestazione per quanto concerne le date, verificato che le stesse non siano concomitanti con eventi nazionali o regionali. Salvo casi eccezionali motivati, non sono consentiti contributi a manifestazioni private.
8. Obbligatoriamente ogni CR deve annualmente effettuare Campionati Regionali seguendo quanto segue:
- Le gare dovranno coinvolgere le seguenti classi: Ragazzi, Juniores, Seniores, Veterani over 35/45, sono individuali ed a squadre, maschili e femminili, di kata e kumite sanbon e ippon.
 - Per l'organizzazione dovranno attenersi alle norme previste per le gare Nazionali. Tutte le quote di iscrizione e le spese organizzative residuano al Comitato che dovrà farsi parte diligente nel contenere preventivamente le spese nelle entrate previste:
 - Ad ogni manifestazione il CR si deve attivare e reperire: società organizzatrice che dia appoggio logistico, palasport, arbitri, premi. La società organizzatrice dovrebbe accollarsi in toto o in parte tutte le spese, in quanto ha un indubbio ritorno di immagine. Quando ciò non avviene il CR deve intervenire con un'oculata gestione delle spese che non dovrebbero competergli. Vanno eliminate tutte le spese non strettamente collegate alla conduzione logistica: vedi manifesti rimborsi a dirigenti, spese eccessive per coppe e medaglie. In questo campo le spese regionali non dovranno mai superare le spese normalmente in uso, in campo nazionale, da parte della Federazione.
 - E' categoricamente sconsigliato l'espedito di ridurre i costi (palasport, UdG, medico, ambulanza) effettuano i campionati regionali di tutte le classi in una sola volta ed in una sola sede allo scopo avere molte iscrizioni in una sola gara, in quanto viene drasticamente ridotta l'attività degli atleti nonché penalizzata la promozione nella regione.
 - Considerato che il Calendario Federale Nazionale viene comunicato generalmente alla riapertura delle iscrizioni a settembre di ogni anno sportivo, i CR hanno sufficiente tempo per attivarsi e fissare le date e sedi di gare regionali e private entro la prima quindicina del nuovo anno.
9. I Delegati Provinciali potranno attivare un mini-circuito di gare a bassa percorrenza di chilometri al fine di coinvolgere in attività di basso costo finanziario per le varie palestre non abituate a svolgere attività nazionale o regionale. Il mini-circuito dovrebbe essere gestito dal Delegato Provinciale, sotto il controllo della regione. Anche nella gestione di questa attività in caso di attivo, dovrebbe sussistere una certa autonomia finanziaria nei confronti del Delegato che va comunque incentivato. In caso di passività il Delegato va sostenuto nei limiti delle sopravvenienze attive del Comitato. Il traguardo è rendere le iniziative provinciali auto-sufficienti. L'attività provinciale a bassi costi per le società è molto importante in quanto costituisce alternativa all'attività degli Enti di Promozione Sportiva.

10. Qualsiasi gara organizzata a livello intersociale dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comitato Regionale al fine vengano correttamente seguite le norme organizzative di cui ai punti precedenti.
11. I Comitati potranno richiedere l'assegnazione di Finali Nazionali, seguendo le modalità di organizzazione del presente Regolamento.

Art. 4 – I DIRIGENTI

1. Sono Dirigenti della FESIK&DA tutti coloro che ricoprono cariche elettive, sia centrali che periferiche, o che fanno parte degli Organi o delle Commissioni FESIK&DA. Sono altresì Dirigenti FESIK&DA tutti coloro che sono chiamati ad espletare incarichi Federali, in base a quanto disposto dai vari Regolamenti.
2. I Dirigenti fanno parte della Federazione dal momento dell'elezione o dalla nomina sino alla scadenza del mandato, per qualsiasi motivo avvenuta.
3. Il rinnovo del tesseramento annuale deve essere effettuato entro il 31 dicembre ad ogni anno.
4. La sopravvenuta perdita di uno dei requisiti di eleggibilità previsti dallo Statuto Federale, nonché il mancato rinnovo del tesseramento entro i limiti previsti dal precedente punto 3, comporta l'immediata decadenza della carica elettiva ricoperta.

Art. 5 – ORGANIGRAMMA CENTRALE

Fanno parte dell'Organigramma Centrale tutti gli Insegnanti Tecnici, UdG e tesserati nominati dal Consiglio FESIK&DA a ricoprire cariche nell'ambito dell'Organigramma che, a tutti gli effetti, è Organo Centrale della FESIK&DA.

Art. 6 – IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Consiglio della FESIK&DA, su proposta del Presidente, può nominare un Presidente Onorario che potrà assistere, senza diritto a voto, a tutte le riunioni degli Organi Direttivi della FESIK&DA. Il Presidente Onorario dura in carica per lo stesso periodo dell'Organo che lo ha nominato salvo caso nel quale l'Assemblea FESIK&DA decida per una nomina a vita. In tal caso il Presidente Onorario dovrà essere invitato a tutte le manifestazioni nazionali ed internazionali alla quali la FESIK&DA parteciperà, nel corso delle quali svolgerà ufficialmente compiti di rappresentanza.

Art. 7 – SOCI ONORARI

Il Consiglio FESIK&DA, su proposta del Presidente, potrà nominare Soci Onorari della FESIK&DA personalità di particolare prestigio che abbiano acquisito speciali benemeritenze nell'ambito delle arti marziali, dello sport e delle attività sociali ed educative in genere. I Soci Onorari sono esentati dalle norme di affiliazione. Agli stessi sarà consegnata una speciale tessera di Membro Onorario. I Soci Onorari durano in carica per lo stesso periodo dell'Organo che li ha nominati.

Art. 8 – MEDAGLIA D'ONORE AL MERITO SPORTIVO

La Medaglia d'Onore al Merito Sportivo è istituita allo scopo di consacrare con attestazione onorifica le Società e le persone che abbiano acquisito particolari meriti nell'ambito della diffusione delle discipline marziali in genere e/o nell'ambito della FESIK&DA. Il Consiglio della FESIK&DA, su proposta del Presidente, assegnerà la suddetta onorificenza consistente in una medaglia ed un diploma per le società ed in una medaglia ed un distintivo d'oro per le persone fisiche.

Art. 9 - MAESTRI BENEMERITI

I Maestri in possesso dei requisiti previsti dai Regolamenti FESIK&DA che abbiano prestato la loro opera in modo lodevole acquisendo particolari benemeritenze, potranno essere nominati Maestri Benemeriti dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente. L'inquadramento nella categoria dei Maestri Benemeriti non preclude l'insegnamento e libera dall'obbligo della frequenza dei corsi di aggiornamento e dal versamento della specifica quota.

Art. 10 – UFFICIALI DI GARA BENEMERITI

Gli UdG Nazionali e/o Internazionali, in possesso dei requisiti previsti dai Regolamenti, che abbiano prestato la loro opera in modo lodevole, acquisendo particolari benemeritenze, potranno essere nominati Ufficiali di Gara Benemeriti dal Consiglio FESIK&DA su proposta del Presidente. Gli Ufficiali di Gara Benemeriti possono ricoprire esclusivamente cariche onorifiche, sono esenti dall'obbligo di versamento della specifica quota e dalla frequenza dei corsi di aggiornamento. Gli stessi potranno officiare in gare ufficiali FESIK&DA solo con specifica autorizzazione del Consiglio Federale.

Art. 11 – ASSOCIAZIONE AZZURRI FESIK&DA

Il Consiglio Federale FESIK&DA potrà promuovere la fondazione di un'Associazione Azzurri, nella quale potranno essere iscritti tutti i tesserati che hanno partecipato alle attività internazionali della FESIK&DA.

Art. 12 - CONSIGLIERE PERSONALE DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha facoltà di nominare un Consigliere Personale che potrà assistere, senza diritto a voto, a tutte le riunioni degli Organi Direttivi della FESIK&DA. Il Consigliere personale del Presidente dura in carica per lo stesso periodo dell'Organo che lo ha nominato.
2. Il Consigliere personale del Presidente ha il ruolo di:
 - a) Analizzare e segnalare gli aspetti delle situazioni politiche createsi durante l'arco del mandato
 - b) Sondare le problematiche degli iscritti e confrontarsi su di esse con il Presidente
 - c) Redigere, su disposizione del Presidente, bozze di proposte da sottoporre al Consiglio Federale

Art. 13 – CONSIGLIO DI PRESIDENZA

1. Il Presidente deve nominare un Consiglio di Presidenza al quale potrà chiedere pareri consultivi su casi di particolare urgenza e necessità.
2. Il Consiglio di Presidenza è composto da un membro del Consiglio e da un Membro dell'Organigramma Centrale.
3. La stessa dura in carica un quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata.

Art. 14 - CONSIGLIO SETTORE DISCIPLINE ASSOCIATE

3. Il Consiglio Settore Discipline Associate controlla e sovrintende le attività delle Discipline Associate riconosciute dalla FESIK&DA
4. La C.S.D.A. è nominata dal Consiglio su proposta del Presidente.
5. La stessa dura in carica un quadriennio Olimpico, salvo caso di dimissioni, revoca o decadenza dell'organo che la ha nominata. Essa risponde del suo operato alla al Consiglio FESIK&DA.
5. Il Consiglio è composto dal Presidente, e da 2 a 4 Consiglieri che svolgono la loro attività nelle Discipline Associate. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante.
6. I compiti e le funzioni del Consiglio sono:
 - a) Programmare e controllare l'attività in accordo con le Commissioni di Settore.
 - b) Proporre manifestazioni.
 - c) Esprimere il proprio parere sui programmi per il settore.
 - d) Proporre al Consiglio Federale variazioni tecniche volte a promuovere il Settore.
 - e) Svolgere ogni altro compito venga ad essa affidato dal Consiglio FESIK&DA

TITOLO IX – I GRADI

Art. 1 – I GRADI

1. Tutti coloro che praticano il Karate sono ripartiti in gradi a seconda della tecnica ed esperienza acquisita.
2. I gradi inferiori, partendo dall'inizio attività sono i seguenti:
 - 6° Kyu, Cintura Bianca;
 - 5° Kyu, Cintura Gialla;
 - 4° Kyu, Cintura Arancione;
 - 3° Kyu, Cintura Verde;
 - 2° Kyu, Cintura Blu;
 - 1° Kyu, Cintura Marrone;

Le Società possono, a loro discrezione, adottare colorazioni di cintura intermedie diverse

3. I Gradi superiori, in ordine progressivo, sono i seguenti:

1° Dan, Cintura Nera;	tempo di permanenza MINIMO nel grado precedente:	1 anno
2° Dan, Cintura Nera;	“	2 anni
3° Dan, Cintura Nera;	“	3 anni
4° Dan, Cintura Nera;	“	4 anni
5° Dan, Cintura Nera;	“	5 anni
6° Dan, Cintura Nera;	“	6 anni
7° Dan, Cintura Nera;	“	7 anni
8° Dan, Cintura Nera;	“	8 anni
9° Dan, Cintura Nera;	“	9 anni
10° Dan, Cintura Nera;	“	10 anni *

* (Solo Capi Scuola riconosciuti a livello Internazionale)

Art. 2 – GRADUAZIONE DEI KYU

1. Le graduazioni degli atleti fino a 1° Kyu vengono effettuate a giudizio del Direttore Tecnico della società;
2. Non potranno essere effettuati più di due passaggi di Kyu per ogni anno sportivo.
3. Ogni qualvolta una società procede ai passaggi di Kyu dei propri allievi il D.T. della stessa dovrà apporre la propria firma sul Budo-pass e al momento della riaffiliazione, segnalare il passaggio al nuovo grado sui moduli.

Art. 3 – GRADUAZIONE DEI DAN

1. I Programmi di Esame Dan e Qualifica Tecnica sono unici per ogni disciplina riconosciuta dalla FESIK&DA. Tutti i programmi sono specificati sul Programma di Esame per DAN FESIK&DA.
2. I passaggi da 1° Kyu a 1° Dan possono essere eseguiti:
 - a) In palestra, direttamente dal D.T. della società, solo se lo stesso è in possesso della Qualifica di Maestro o Docente FESIK&DA.
 - b) In Regione, nel corso delle sessioni di esame previste.
 - c) Allo Stage Tecnico Nazionale.
3. I passaggi per 1° Dan e per 2° Dan possono essere eseguiti:
 - a) In Regione, nel corso delle sessioni di esame previste.
 - b) Allo Stage Tecnico Nazionale.
5. I passaggi per 3° Dan, per 4° Dan e per 5° Dan possono essere eseguiti solo allo Stage Tecnico Nazionale.
6. Dopo il 5° Dan i passaggi di grado successivi possono essere ottenuti solo per particolari meriti acquisiti, dal Presidente, "Motu proprio", sentito il Consiglio Federale FESIK&DA.
7. I Gradi superiori (Dan) ed i relativi passaggi ritenuti validi a tutti gli effetti sono soltanto quelli regolarmente certificati dalla FESIK&DA: nessun grado ottenuto in altri enti od organizzazioni da tesserati FESIK&DA può essere convalidato dalla FESIK&DA in assenza di specifica convenzione.
8. L'anzianità del grado decorre dal 1° gennaio successivo la data di conseguimento indipendentemente dal giorno e mese nel quale è stato effettuato l'esame o concesso il grado. Pertanto, durante l'anno di conseguimento del grado, gli atleti continueranno a gareggiare nella classe prevista del grado posseduto precedentemente l'esame. Tutti i tesserati che non risultino più aderenti alla Federazione alla data del 1° gennaio dell'anno seguente la data di ottenimento, non otterranno la ratifica di gradi e qualifiche che saranno annullati. Contro tale provvedimento gli interessati potranno inoltrare, entro il 28 febbraio successivo, istanza alla Federazione chiedendo il congelamento per cause di forza maggiore (trasferimento all'estero, malattia ecc.) In caso di accoglimento dell'istanza, gli interessati potranno ottenere automaticamente la ratifica del grado alla data di nuova affiliazione.

9. Gli atleti graduati 1° Kyu, con età minima di 11 anni compiuti (comma 11 a), che si classificano finalisti in un Campionato Italiano Kumite, ed i tre medagliati finalisti in un Campionato Italiano Kata, ottengono il 1° Dan per Meriti Sportivi. Gli stessi dovranno attivarsi inviando richiesta alla FESIK&DA accompagnata dalla quota di esame corrispondente ai passaggi di grado e la fotocopia del Budo-pass con le ore acquisite agli Stage Obbligatorie Regionali (9 ore). Se graduati in un Kyu inferiore accedono direttamente alla graduazione superiore. Gli stessi dovranno parimenti attivarsi inviando richiesta alla propria società, accompagnata dalla quota esame passaggio Kyu prevista dalla società stessa.
10. Gli atleti che si classificano per 5 volte Campioni D'Italia (limitatamente ai campionati riservati alle classi CA-JU-SE e Squadre) accedono al grado superiore per Meriti Sportivi. Il passaggio di Dan per Meriti Sportivi, a livello nazionale può avvenire una sola volta nell'ambito dell'attività agonistica di ogni singolo atleta.
11. L'età minima per accedere ai vari gradi è:
 - a) 1° Dan: 11 anni compiuti;
 - b) 2° Dan: 15 anni compiuti;
 - c) Casi particolari dovranno essere valutati dal Consiglio FESIK&DA su istanza degli interessati anche per quanto riguarda i tempi di passaggio: fa sempre comunque fede la data di inizio attività.
12. I passaggi di Grado fino a 5° Dan possono essere ottenuti anche tramite Conferimento. Il Conferimento può essere richiesto ed ottenuto solo dai tesserati che abbiano compiuto il 40° anno di età. L'atleta per la richiesta del conferimento del Dan deve aver partecipato a tutti gli Stage Tecnico Nazionale ed a tutti gli Stage Obbligatorie Regionali (9 ore) per ogni anno rappresentante il tempo di permanenza minimo necessario per l'acquisizione come da art.1 comma 3.

Art. 4 – DIPLOMI

1. Possono essere richiesti Diplomi FESIK&DA per Dan, Qualifiche Tecniche, Arbitrali, Titoli di Campione d'Italia ecc. Gli interessati dovranno inoltrare richiesta alla Segreteria Federale accludendo copia del versamento corrispondente alla tassa prevista. I diplomi hanno valore legale solo se accompagnati da Certificazione della Segreteria Generale attestante l'avvenuta ratifica del grado conseguito. Per i diplomi di Affiliazione Società non viene richiesta tassa. Gli stessi vengono spediti direttamente dalla Segreteria dopo la prima affiliazione unitamente ai moduli evasi ed hanno valore sino a quando la Società aderisce alla FESIK&DA.
2. Tramite la FESIK&DA possono essere richiesti alle organizzazioni internazionali alle quali la FESIK&DA aderisce diplomi di riconoscimento di grado o qualifica, o titolo conquistato in Campionati d'Europa e/o del Mondo. Il costo del diploma è a carico del richiedente. La FESIK&DA, da parte sua, provvederà ad inviare certificazione di assenso al diploma richiesto.

TITOLO X – MANIFESTAZIONI AGONISTICHE E ORGANIZZAZIONE

Art. 1 – CLASSIFICAZIONE ED OBBLIGHI DEI TESSERATI

1. Tutte le manifestazioni agonistiche che si svolgono in Italia ed alle quali partecipano Società affiliate ed atleti tesserati alla FESIK&DA debbono essere preventivamente approvate dai competenti Organi. Fanno eccezione le gare sociali organizzate a livello amichevole dalle società: le stesse saranno in tutto e per tutto responsabili in proprio per quanto concerne la gara amichevole in questione.
2. Non è consentita la partecipazione di società affiliate o di tecnici o atleti tesserati alla FESIK&DA a manifestazioni non preventivamente approvate dai competenti organi.
3. Le società e/o i tesserati che partecipino, senza preventiva autorizzazione, a manifestazioni organizzate da enti, federazioni o singoli con i quali la FESIK&DA non abbia sottoscritto debita convenzione, dovranno essere deferite al Giudice Sportivo per i provvedimenti conseguenti. In particolare tutti i membri dell'Organigramma centrale non possono partecipare ad alcuna manifestazione, stage o gara non organizzata dalla FESIK&DA senza preventiva autorizzazione. In caso di partecipazione senza preventiva richiesta e, di conseguenza, non autorizzata, il membro dell'Organigramma dovrà essere surrogato e, ove ricoprisse la carica di Docente, la stessa potrà essere revocata.
4. Alle manifestazioni approvate possono partecipare unicamente società ed atleti tesserati alla FESIK&DA per l'anno in corso salvo deroghe concesse dal Consiglio.
5. Non è consentito ai membri della FESIK&DA avere rapporti sportivi, per la propria attività specifica con enti o persone che non facciano parte della FESIK&DA o con le quali la FESIK&DA non abbia stipulato particolari convenzioni e/o accordi.
6. Per partecipare a manifestazioni indette da terzi, gli interessati dovranno inviare richiesta al Consiglio FESIK&DA, tramite la Segreteria Federale, almeno 15 giorni prima della data prevista per la manifestazione. Trascorsi 10 giorni vale il tacito assenso. In caso di accoglimento della richiesta gli interessati prendono atto che qualsiasi incidente o problema che possa insorgere in merito alla concessione data, non coinvolge nel modo più assoluto la FESIK&DA: gli interessati si assumono ogni responsabilità civile e/o penale.
7. Le manifestazioni agonistiche FESIK&DA sono classificate come segue:
 - a) Internazionali.
 - b) Nazionali
 - c) Interregionali
 - d) Regionali
 - e) Provinciali
 - f) SocialiPer quanto concerne le categorie degli atleti ammesse a parteciparvi, esse sono suddivise per sesso, classi, gruppi e gradi.

Art. 2 – GARE UFFICIALI

Sono definite gare ufficiali le manifestazioni indette ed organizzate direttamente dalla FESIK&DA o dai suoi organi periferici oppure, per mandato, dalle società affiliate.

Art. 3 – ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

1. Le manifestazioni agonistiche approvate dalla FESIK&DA possono essere organizzate da organi centrali, periferici, da società affiliate o da enti di promozione sportiva che abbiano stipulato particolari convenzioni con la FESIK&DA.
2. Eventuali altri organizzatori privati potranno essere autorizzati a condizione si assumano tutte le responsabilità liberando delle stesse in modo completo e totale la FESIK&DA.
3. Per ottenere l'approvazione delle manifestazioni gli organizzatori dovranno attenersi strettamente ai regolamenti FESIK&DA, oppure dovranno presentare al competente organo centrale o periferico, almeno 90 giorni prima della gara, per le manifestazioni a carattere nazionale o internazionale e almeno 45 giorni prima per quelle a carattere interregionale, regionale e provinciale, il Regolamento della manifestazione in triplice copia. Se approvato una copia sarà restituita agli organizzatori regolarmente vidimata, una seconda sarà indirizzata alla Commissione Nazionale UdG perché disponga in merito, la terza sarà trattenuta agli atti. Il Regolamento dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie ed in particolar modo:
 - a) Data, ora e luogo di svolgimento della gara e delle operazioni preliminari.
 - b) Categorie previste.
 - c) Formula della gara (eliminazione diretta, girone all'italiana ecc.)
 - d) Sistema di punteggio per la eventuale classifica società.
 - e) Data chiusura iscrizioni, luogo dove le stesse devono essere inviate ed eventuale quota di iscrizione.

- f) Elenco dettagliato dei premi.
- 4. Gli organi competenti ad approvare le manifestazioni sono:
 - a) Il Presidente per le gare Nazionali ed Internazionali.
 - b) I comitati Regionali per tutte le altre.
- 5. Le domande di approvazione di gare Internazionali o Nazionali dovranno essere inviate tramite il competente Comitato Regionale che esprimerà il suo parere prima di trasmetterle alla Segreteria Generale.
- 6. Gli organizzatori dovranno comunque sempre rispettare le norme previste dai Regolamenti FESIK&DA.

Art. 4 – RECLAMI

- 1. Le società che si ritenessero ingiustamente danneggiate da decisioni delle giurie o del comportamento degli avversari potranno sporgere reclamo, attraverso il loro dirigente o coach indicato all'atto delle iscrizioni, nei modi e nei termini previsti dal presente articolo.
- 2. I reclami possono verteere unicamente su errori di applicazione delle norme regolamentari riguardo errori di fatto, su questioni disciplinari o sulla posizione di una società o di un atleta: non sono ammessi reclami su presunti errori di valutazione tecnica.
- 3. I reclami, quando si riferiscono ad errori di applicazione delle norme regolamentari o ad errori di fatto, dovranno essere annunciati immediatamente alla fine dell'incontro e comunque prima che inizi l'incontro successivo, per iscritto e versando la tassa prevista, restituibile in caso di accoglimento. Su di essi delibera, seduta stante, il Direttore di Gara in collaborazione con il rappresentante della FESIK&DA (Membro del Consiglio o delegato).
- 4. Reclami che si riferiscono a questioni amministrative, disciplinari o riguardanti il comportamento degli avversari dovranno essere annunciati all'Ufficiale di Gara preposto entro 15 minuti dalla conclusione dell'ultimo esercizio di Gara e presentati poi per iscritto, sotto forma di esposto, al competente organo FESIK&DA entro le 48 ore successive. Su di essi delibera il Giudice Sportivo dopo aver preso visione del rapporto del Direttore di Gara e degli arbitri interessati al fatto.
- 5. I reclami che si riferiscono alla posizione di una società o di un atleta debbono essere annunciati all'UdG competente all'atto del peso e presentati poi per iscritto nei 30 minuti successivi. Se l'irregolarità viene accertata susseguentemente per falso di documenti esibiti, la denuncia ed il reclamo possono essere effettuati entro le 48 ore successive. È facoltà degli organi competenti intervenire d'ufficio. Su tali reclami delibera il Direttore di Gara qualora sia in possesso di tutti gli elementi necessari, in caso contrario demanda la decisione al Giudice Sportivo.
- 6. Tutti i reclami esposti, all'atto della presentazione, debbono essere accompagnati dalla prescritta tassa di € 100,00 restituibile in caso di accoglimento.

Art. 5 – RICORSI

- 1. Avverso le decisioni di prima istanza dei reclami di cui all'articolo precedente, è ammesso ricorso, entro 10 giorni dalla notifica della decisione, rispettivamente:
 - a) Al Giudice Sportivo, per le decisioni prese dal Direttore di Gara;
 - b) Alla Commissione d'Appello, per le decisioni prese dal Direttore di Gara;
- 2. Tutti i ricorsi devono essere presentati per iscritto ed accompagnati dalla relativa tassa di € 200,00 restituibile in caso di accoglimento.
- 3. I ricorrenti hanno facoltà di chiedere di essere sentiti personalmente e di esibire testimonianze e/o documentazioni. In tal caso tutte le spese di istruttoria saranno a loro carico, anche in caso di accoglimento del ricorso.

Art. 6 – OMOLOGAZIONE DELLE GARE

- 1. Al termine della gara, e comunque non oltre le 48 ore successive, il Direttore di Gara dovrà provvedere a trasmettere al competente organo FESIK&DA il verbale della manifestazione, completo di tutti i documenti inerenti la gara e accompagnato dalle relative quote di iscrizione nonché da ogni altro dato ufficiale relativo alla manifestazione.
- 2. In base ai documenti ufficiali, la Segreteria Federale procederà all'omologazione della gara, ove non vi siano reclami pendenti, oppure domanderà il reclamo al Consiglio FESIK&DA.
- 3. L'omologazione delle gare è di competenza della Segreteria Federale per le manifestazioni Internazionali, Nazionali e Regionali limitatamente alle manifestazioni che prevedono le fasi regionali delle qualificazioni nazionali; dei Comitati Regionali per tutte le altre gare. In ogni caso il Comitato Regionale dovrà comunque trasmettere alla Segreteria Federale copia delle manifestazioni di sua competenza.

Art. 7 – RESPONSABILITA' ED IMPEGNI ECONOMICI

1. I Comitati, le Società e/o gli Enti cui è demandata l'organizzazione delle gare sono responsabili del buon andamento organizzativo delle stesse e dovranno attenersi tassativamente alle norme emanate dalla FESIK&DA rispondendone economicamente e logisticamente come segue:
 - a) Il palazzetto dello sport o la struttura nella quale avrà luogo la manifestazione, giuste le norme del Regolamento Organico, sarà totalmente a carico del Comitato, della società o dell'Ente organizzatore che ne garantirà la disponibilità per tutta la durata prevista della gara.
 - b) L'organizzazione dovrà inoltre garantire, a sue spese, la presenza di un medico e di un'ambulanza attrezzata per il pronto intervento per tutta la durata della manifestazione.
 - c) L'organizzazione fornirà inoltre il seguente materiale logistico per ogni quadrato di gara:
 - Tavolino/i per la Giuria e un numero sufficiente di sedie per gli Ufficiali di Gara;
 - Cronometri, nastri per tracciare i quadrati, nastri in stoffa rossi e bianchi per i contendenti;
 - Tabelle di numerazione per le gare di Kata;
 - Bandierine rosse e bianche per le gare di Kumite.
 - d) Dovrà essere approntato, a cura dell'organizzazione, sufficiente materiale di cancelleria per eventuali reclami, bilancia di precisione e quant'altro richiesto sotto l'aspetto logistico per la manifestazione.
 - e) Sarà predisposto adeguato servizio d'ordine, possibilmente completato da transenne e gli organizzatori dovranno farsi parte diligente nel procurare tutti i permessi di pubblica sicurezza necessari al regolare svolgimento della manifestazione.
2. La FESIK&DA interverrà garantendo:
 - a) Gli Ufficiali di Gara necessari alla manifestazione;
 - b) Tutto il materiale logistico di cancelleria inerente la gara (tabelloni, ecc.);
 - c) Tutte le medaglie necessarie alle premiazioni delle varie categorie e/o classi individuali di gara;
 - d) Coppe per le prime 4 società classificate nelle gare individuali, nel Kata come nel Kumite;
 - e) Coppe per le prime 4 squadre classificate nelle gare a squadre e medaglie per i singoli atleti.I premi si intendono attribuiti sia per il Campionato Italiano come per la Coppa Italia.

Art. 8 – NORME PARTICOLARI

1. Qualora in una manifestazione fossero assenti gli UdG designati, il rappresentante della FESIK&DA più alto in grado dovrà stabilire se far svolgere o meno la gara e determinare le eventuali modalità.
2. Per essere omologata a tutti gli effetti, la decisione dovrà essere accettata, con firma di documento ufficiale, da tutti i rappresentanti delle società presenti.

Art. 9 – ISCRIZIONI ALLE GARE

1. Alla fase finale nazionale di kumite e kata tutti gli atleti che risultino essere stati iscritti alle fasi regionali stesse, salvo diversa disposizione data dal Consiglio FESIK&DA.
2. Le fasi regionali valgono per l'assegnazione del titolo, sia a livello individuale come a squadre, di Campione Regionale.
3. Per le iscrizioni alla fase regionale di qualificazione si procede come segue:
 - a) Le società interessate devono inviare le iscrizioni alla fase regionale di qualificazione al Comitato Regionale competente entro i termini previsti dal C.R. stesso.
 - b) Il C.R. procederà, entro 8 giorni dall'avvenuta qualificazione, ad inviare alla Segreteria Generale l'elenco degli atleti qualificati.
 - c) L'elenco degli atleti qualificati, suddivisi per categoria, classe e peso, sarà trasmesso dalla Segreteria Generale alla Commissione Nazionale UdG ed alla fase finale, divenendo così ufficiale.
4. Per le iscrizioni alle gare nazionali si procede come segue:
 - a) Le società interessate devono inviare le iscrizioni direttamente alla Segreteria Generale a mezzo lettera raccomandata o fax almeno 5 giorni prima della data prevista per la gara unitamente alla ricevuta del versamento delle quote di iscrizione effettuate sul c.c. postale della FESIK&DA.
 - b) La Segreteria FESIK&DA provvederà ad informare la Commissione Nazionale UdG e al Comitato Organizzatore sul numero degli atleti previsto.
 - c) Le iscrizioni devono essere nominative e devono contenere per ogni atleta indicazione della categoria di peso, classe, sesso, specialità (sanbon / ippon / kata).
5. L'iscrizione a qualsiasi tipo di gara dovrà contenere il nome del responsabile della società in qualità di accompagnatore ufficiale.
6. Atleti, Insegnanti Tecnici e Dirigenti sociali devono avere la tessera vidimata per l'anno in corso. Nel caso le tessere non fossero ancora pervenute, sarà sufficiente il foglio di affiliazione corredato da ricevuta del versamento sul c.c. postale FESIK&DA e documento di identità valido.

Art. 10 – KUMITE, CLASSI E CATEGORIE DI PESO

1. Gli atleti Agonisti sono suddivisi in classi e categorie di peso in base a quanto disposto dal Regolamento Arbitrale.
2. Nelle gare maschili i concorrenti saranno pesati con lo slip, sarà ammessa una tolleranza massima di kg. 0.5. Nelle gare femminili le concorrenti saranno pesate con i pantaloni del Gi ed una maglietta bianca con maniche corte, sarà ammessa una tolleranza massima di kg. 1.
3. A giudizio del Direttore di Gara potrà essere effettuato il peso di tutti gli atleti od il peso a campione. In quest'ultimo caso gli atleti che saranno trovati fuori peso saranno squalificati. Gli atleti hanno comunque diritto, in caso di dubbio, di verificare di propria iniziativa, il loro peso sulla bilancia ufficiale prima dell'inizio della gara. Se saranno fuori peso, possono chiedere di essere inclusi nella categoria superiore.
4. In determinate gare il peso potrà essere variato a seconda delle disposizioni Federali pervenute: potranno essere introdotte gare "ad altezza" in sostituzione di quelle a peso corporeo.

Art. 11 – KATA, CLASSI

1. Gli atleti Agonisti maschi e femmine sono suddivisi nelle seguenti classi, fasce d'età e gradi:
RAGAZZI: 6° - 7° - 8° anno, 9° - 10° anno, 11° - 12° anno, 13° - 14 anno. Cinture: da Bianca a Nera
CADETTI: 15° - 16° - 17° anno. Cinture: da Bianca a Nera
JUNIORES: 18° - 19° - 20° anno. Cinture: da Bianca a Nera
SENIORES: dal 21° al 35° anno. Cinture: da Bianca a Nera
VETERANI A: dal 36° anno al 45° anno. Cinture: da Bianca a Nera
VETERANI B: dal 46° anno. Cinture: da Bianca a Nera
2. Gli atleti gareggeranno sempre maschi e femmine separati, ad eccezione della categoria di kata a squadre 6/8 anni.

Art. 12 – MANIFESTAZIONI: CLASSIFICAZIONE

1. Le manifestazioni FESIK&DA di Kumite sono le seguenti:
 - a) Campionato Italiano e Coppa Italia Ragazzi, Nihon (pre-agonistico), ind, m/f
 - b) Campionato Italiano e Coppa Italia Cadetti, Sanbon e Ippon, ind., m/f
 - c) Campionato Italiano e Coppa Italia Juniores, Sanbon e Ippon, ind., m/f
 - d) Campionato Italiano e Coppa Italia Seniores, Sanbon e Ippon, ind., m/f
 - e) Campionato Italiano e Coppa Italia a Squadre Ju/Se, Sanbon e Ippon, m/f
 - f) Campionato Italiano e Coppa Italia individuali Veterani, Sanbon, m/f
 - g) Campionato Italiano Assoluto e Coppa Italia Cinture Nere, Ju/Se, ind., m/f
 - h) Campionato Italiano e Coppa Italia Kyu, Cadetti, Juniores, Seniores, Sanbon, ind., m/f
 - i) Campionato Italiano e Coppa Italia a Squadre Rotation Ju/Se, Sanbon, m/f
2. Le manifestazioni FESIK&DA di Kata sono le seguenti:
 - a) Campionato Italiano e Coppa Italia Ragazzi, ind., m/f,
 - b) Campionato Italiano e Coppa Italia Ragazzi a Squadre, m/f,
 - c) Campionato Italiano e Coppa Italia Cadetti, ind., m/f
 - d) Campionato Italiano e Coppa Italia Juniores, ind., m/f
 - e) Campionato Italiano e Coppa Italia Seniores, ind., m/f
 - f) Campionato Italiano e Coppa Italia Veterani, ind., m/f
 - g) Campionato Italiano e Coppa Italia Ca/Ju/Se a Squadre, m/f
 - h) Campionato Italiano Assoluto e Coppa Italia Cinture Nere, Ca/Ju/Se, ind., m/f
 - i) Campionato Italiano e Coppa Italia Kyu, Cadetti, Juniores, Seniores, ind., m/f
 - j) Campionato Italiano e Coppa Italia Kata Bunkai a Squadre, Cadetti, Juniores, Seniores, m/f

A tutte le fasi finali dei Campionati Italiani possono partecipare solo atleti di nazionalità italiana e atleti di nazionalità straniera ma residenti nel territorio italiano tesserati alla FESIK&DA.
3. In tutte le fasi Regionali, Coppe e Trofei, ai Campionati Italiani "Open" ed a quelli organizzati in collaborazione con Enti di Promozione Sportiva, possono gareggiare anche atleti di nazionalità straniera tesserati alla FESIK&DA. Atleti appartenenti ad altre organizzazioni, purché in regola con le norme sanitarie ed assicurative di Legge, potranno partecipare alle gare FESIK&DA solo dietro specifica autorizzazione.

Art. 13 – MODALITA' TECNICHE

1. I Campionati Italiani Ragazzi, Cadetti, Juniores, Seniores, Veterani nonché tutte le altre manifestazioni Nazionali della FESIK&DA, sono disciplinati dal Regolamento Arbitrale e dal presente Regolamento.

2. In tutte le gare Ragazzi, Cadetti, Juniores, Seniores e Veterani di Campionato Italiano (con l'esclusione del Campionato Italiano Kyu), anche a livello di qualificazione Regionale, se gli atleti sono in numero pari o superiore ad 8, il Campionato sarà disputato in parallelo con la Coppa Italia, ad eliminazione diretta senza recupero.
3. Nel Kata gli atleti saranno divisi per stile a condizione che vi siano almeno 4 atleti per categoria appartenenti ad almeno 2 società diverse. In caso contrario gli atleti verranno iscritti nella categoria interstile "Rengokai" dove gareggeranno insieme ad altri eventuali stili. Qualora anche nella categoria "Rengokai" gli atleti fossero inferiori a 4 gli stessi potranno essere iscritti in una categoria che comprenda atleti in numero regolare. Nella categoria RA gli atleti potranno essere iscritti nel gruppo di età superiore.
4. Se in una categoria di Kumite gli atleti finalisti sono in numero inferiore a 3 la gara non potrà essere effettuata ed il titolo non sarà assegnato: a richiesta degli atleti, gli stessi potranno essere iscritti nella categoria superiore.
5. Se il controllo del peso di una categoria risulterà assente più di un terzo degli atleti qualificati, il sorteggio della categoria sarà ripetuto in sede di gara.
6. La FESIK&DA, in casi speciali, potrà stabilire tipi di gara con formule diverse, anche in sede di gara e senza preavviso.

Art. 14 – KUMITE: CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA IND. M/F, CA/JU/SE/VE

1. Ai Campionati Italiani ed alla Coppa Italia di Kumite, individuali, maschili e femminili, classi Cadetti, Juniores, Seniores e Veterani separati, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come cinture Blu, Marroni e Nere.
2. Le gare si articolano in una fase Regionale con valore di Campionato Regionale ed in una fase Nazionale alla quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Le gare si svolgono nelle rispettive classi e categorie di peso con modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
4. Ai Campionati Italiani ed alla Coppa Italia di Kumite Seniores possono partecipare anche gli Atleti agonisti della categoria Juniores

Art. 15 – KUMITE: CAMPIONATO ITALIANO E COPPA ITALIA A SQUADRE, M/F, CA e JU/SE

1. Al Campionato Italiano di Kumite a Squadre, Shobu Sanbon e Shobu Ippon, maschili, femminile e miste, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso, come cinture Blu, Marroni e Nere appartenenti alle classi Cadetti separati da Juniores e Seniores assieme.
2. La gara si articola in una fase Regionale, con valore di Campionato Regionale ed in una fase finale Nazionale alla quale sono ammesse tutte le squadre che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Le squadre possono essere formate da classi miste (Cadetti separati da Juniores/Seniores assieme) e miste in quanto composte da 2 atleti maschi ed 1 femmina.
4. E' ammesso il prestito di 1 atleta proveniente da altra società FESIK&DA. La società presso la quale l'atleta è tesserato dovrà rilasciare specifico nulla osta, valido solo per la gara in questione, firmato dal Presidente o suo delegato.
5. Ogni società può presentare in gara al massimo due squadre maschili, due femminili e due miste m/f.
6. La gara si svolge con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
7. Le Squadre, maschili, femminili e miste, dovranno essere composte da 3 titolari e 1 eventuale riserva (2 per miste m/f). Non è ammessa la partecipazione con meno di 2 atleti.

Art. 16 – KUMITE: CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO CINTURE NERE, M/F, JU/SE/VE

1. Al Campionato Italiano Assoluto Cinture Nere di Kumite, individuale, maschile e femminile, classi Juniores/Seniores assieme e Veterani separati, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso Cinture Nere.
2. Le gare si articolano in un'unica fase finale Nazionale.
3. Le gare si svolgono nelle categorie di peso degli atleti seniores.
4. Le gare si svolgono con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
5. Su disposizione del consiglio FESIK&DA la gara potrà essere abbinata alla "Coppa del Presidente".

Art. 17 – KUMITE PRE AGONISTICO: CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA RAGAZZI, IND., M/F

1. Ai Campionati Italiani ed alla Coppa Italia di Kumite pre agonistico, individuali, maschili e femminili, classe Ragazzi 6-8, 9-10, 11-12, 13-14 anni, sono ammessi esclusivamente Ragazzi tesserati per l'anno in corso come cinture B/G/A/V/B/M/N.
2. Le gare si articolano in una fase Regionale con valore di Campionato Regionale, ed in una fase Finale Nazionale alla quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. La gara si svolge con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e Regolamento Arbitrale.

Art. 18 – KUMITE: CAMPIONATI ITALIANI KYU, IND., M/F, CA/JU/SE

1. Ai Campionati Italiani di Kumite, individuali, maschili e femminili, classi Cadetti, Juniores e Seniores, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come cinture Bianche, Gialle, Arancioni, Verdi, Blu e Marroni divise in 2 gruppi: B/G/A/V e B/M.
2. Le gare si articolano in una fase Regionale con valore di Campionato Regionale, ed in una fase Finale Nazionale alla quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Le gare si svolgono nelle rispettive classi, con le categorie di peso di volta in volta specificate nella Circolare Federale e con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.

Art. 19 – KUMITE: CAMPIONATO ITALIANO E COPPA ITALIA A SQUADRE ROTATION, M/F, JU/SE

1. Al Campionato Italiano di Kumite a Squadre Rotation, Shobu Sanbon, maschile, femminile, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso, come cinture Blu, Marroni e Nere appartenenti alle classi Juniores e Seniores assieme.
2. La gara si articola in una fase Regionale, con valore di Campionato Regionale ed in una fase finale Nazionale alla quale sono ammesse tutte le squadre che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. E' ammesso il prestito di 1 atleta proveniente da altra società FESIK&DA. La società presso la quale l'atleta è tesserato dovrà rilasciare specifico nulla osta, valido solo per la gara in questione, firmato dal Presidente o suo delegato.
4. Ogni società può presentare in gara al massimo due squadre maschili, due femminili.
5. La gara si svolge con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
6. Le Squadre, maschili, femminili, dovranno essere composte da 3 titolari e 1 eventuale riserva. Non è ammessa la partecipazione con meno di 2 atleti.

Art. 20 – CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA OPEN IND. M/F, CA/JU/SE/VE, KUMITE E KATA

1. Ai Campionati Italiani ed alla Coppa Italia di Kumite e Kata, ind. m/f, classe Ca/Ju/Se/Ve, sono ammessi atleti tesserati per l'anno in corso alla FESIK&DA, all'Ente di Promozione al quale la FESIK&DA eventualmente aderisce, alle organizzazioni italiane di Karate in regola con le norme di legge.
2. Ai Campionati Open sono ammessi atleti di nazionalità straniera.
3. Al Campionato potranno partecipare solo atleti Seniores e Juniores graduati cinture blu, marroni e nere.
4. La gara si articola in un'unica Finale Nazionale.
5. Valgono le norme previste per le categorie di peso e formula di gara dei campionati Italiani Cadetti, Juniores, Seniores e Veterani FESIK&DA.

Art. 21 – KATA: CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA IND., M/F, CA/JU/SE/VE

1. Ai Campionati Italiani ed alla Coppa Italia di Kata, individuali, maschili e femminili, classi Cadetti, Juniores, Seniores Veterani separati, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come cinture Blu, Marroni e Nere.
2. Le gare si articolano in una fase Regionale con valore di Campionato Regionale ed in una fase Nazionale alla quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Le gare si svolgono nelle rispettive classi con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
4. Gli atleti di classe di età inferiore potranno partecipare nelle classi superiori.

Art. 22 – KATA: CAMPIONATO ITALIANO E COPPA ITALIA A SQUADRE M/F, CA/JU/SE

1. Al Campionato Italiano ed alla Coppa Italia a Squadre di Kata, maschile e femminile, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come cinture Blu, Marroni, Nere, appartenenti alle classi Cadetti, Juniores e Seniores.
2. La gara si articola in una fase Regionale, con valore di Campionato Regionale, ed una fase Nazionale alla quale sono ammesse tutte le squadre che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Ogni società potrà presentare in gara al massimo due squadre maschili e due femminili.
4. La gara si svolge con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
5. Le squadre saranno composte da 3 titolari più una eventuale riserva.
6. E' ammesso il prestito di 1 atleta proveniente da altra società FESIK&DA con regolare nulla osta.

Art. 23 – KATA: CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA RAGAZZI, IND., M/F

1. Ai Campionati Italiani di Kata, individuali, maschili e femminili, classe Ragazzi, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso,
2. Gli atleti gareggeranno divisi per fasce di età:
1^a fascia: 6-7-8 anni
2^a fascia: 9-10 anni
3^a fascia: 11-12 anni
4^a fascia: 13-14 anni
3. Gli atleti gareggiano inoltre divisi in gruppi per gradi:
1° Gruppo: Cinture Bianche/Gialle
2° Gruppo: Cinture Arancioni
3° Gruppo Cinture Verdi
4° Gruppo Cinture Blu
5° Gruppo Cinture Marroni
6° Gruppo Cinture Nere
4. Le gare si articolano in una fase Regionale con valore di Campionato Regionale ed in una fase Nazionale alla quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
5. Le gare si svolgono con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.

Art. 24 – KATA: CAMPIONATO ITALIANO RAGAZZI E COPPA ITALIA A SQUADRE M/F

1. Al Campionato Italiano a Squadre Ragazzi di Kata, m/f, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso.
2. Gli atleti gareggiano in tre fasce d'età 6-7-8, 9-10, 11-12 e 13-14 anni.
3. Gli atleti gareggiano in un due gruppi: G/A/V e B/M/N.
4. La gara si articolerà in una fase Regionale, con valore di Campionato Regionale, ed in una Fase Finale Nazionale alla quale saranno ammesse tutte le squadre che hanno fatto regolare iscrizione alla fase Regionale.
5. Le gare si svolgono con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
6. E' ammesso un prestito proveniente da altra Società FESIK&DA. La Società presso la quale l'atleta è tesserato dovrà rilasciare specifico nulla osta, valido solo per la gara in questione, firmato dal Presidente o suo Delegato.
7. Le squadre saranno composte da 3 titolari più una eventuale riserva.
8. Ogni società può presentare in gara al massimo due squadre per fascia di età.
9. In caso di necessità, una squadra potrà far gareggiare un atleta appartenente alla fascia inferiore di età.
10. La scelta obbligatoria dei Kata nelle varie fasi, sarà effettuata considerando la cintura più bassa di grado appartenente alla squadra.

Art. 25 – KATA: CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO CINTURE NERE, IND. M/F – CA/JU/SE/VE

1. Al Campionato Italiano Assoluto di Kata individuale, maschile e femminile, classi Cadetti, Juniores e Seniores assieme e Veterani separati, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come Cinture Nere. La gara potrà essere abbinata alla "Coppa del Presidente".
2. Le gare si articolano in un'unica fase finale Nazionale.
3. Le gare si svolgono con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.

Art. 26 – KATA: CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA KYU, IND., M/F, CA/JU/SE

1. Ai Campionati Italiani ed alla Coppa Italia di Kata, individuali, maschili e femminili, classi Cadetti, Juniores e Seniores separate, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come cinture Bianche, Gialle, Arancioni, Verdi, Blu, Marroni, divise in 2 Gruppi: B/G/A/V e B/M.
2. Le gare si articolano in una fase Regionale con valore di Campionato Regionale, ed in una fase finale Nazionale, alla quale sono ammessi tutti gli atleti che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Le gare si svolgono nelle rispettive classi, con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.

Art. 27 – KATA: CAMPIONATO ITALIANO E COPPA ITALIA KATA BUNKAI A SQUADRE M/F, CA/JU/SE

1. Al Campionato Italiano ed alla Coppa Italia Kata Bunkai a Squadre, maschile e femminile, sono ammessi esclusivamente atleti tesserati per l'anno in corso come cinture Blu, Marroni, Nere, appartenenti alle classi Cadetti, Juniores e Seniores.
2. La gara si articola in una fase Regionale, con valore di Campionato Regionale, ed una fase Nazionale alla quale sono ammesse tutte le squadre che hanno effettuato regolare iscrizione alla fase Regionale.
3. Ogni società potrà presentare in gara al massimo due squadre maschili e due femminili.
4. La gara si svolge con le modalità tecniche specificate nel presente Regolamento e nel Regolamento Arbitrale.
5. Le squadre saranno composte da 3 titolari più una eventuale riserva.
6. E' ammesso il prestito di 1 atleta proveniente da altra società FESIK&DA con regolare nulla osta.

TITOLO XI – STAGE, ESAMI

Art. 1 – PROGRAMMAZIONE

1. Gli Stage Tecnici della FESIK&DA si dividono in:
 - a) Nazionali: Stage Tecnico Nazionale, Corso Insegnanti Tecnici, Corso Intensivo Qualifiche Tecniche e Corso Ufficiali di Gara;
 - b) Interregionali;
 - c) Regionali;
 - d) Societari.
2. Nei tre giorni precedenti lo Stage Tecnico Nazionale avrà luogo il Corso Intensivo Qualifiche Tecniche per insegnanti per 24 ore complessive di lezioni. Il Corso Intensivo è programmato quale preparazione intensiva di aspiranti Allenatori, Istruttori, Maestri e Docenti Regionali o Federali FESIK&DA alla qualifica richiesta.
3. Gli Stage Nazionali sono organizzati direttamente dalla FESIK&DA tramite la Segreteria Federale. Essi hanno luogo una volta all'anno e sono punto di riferimento tecnico nonché occasione di incontro e di dibattito per tutti gli aderenti alla FESIK&DA.
4. Lo Stage Tecnico Nazionale è obbligatorio per tutti gli Insegnanti Tecnici FESIK&DA e facoltativo per tutti gli iscritti alla FESIK&DA, senza preclusione di grado. Al termine dello Stage avrà luogo una speciale sessione di esami di passaggio di Dan e saranno effettuati gli esami finali inerenti le Qualifiche Tecniche per tutti i partecipanti al Corso Intensivo Qualifiche Tecniche.
5. Il Corso Insegnanti Tecnici è obbligatorio per i Docenti Federali e facoltativo per tutti gli iscritti alla FESIK&DA, senza preclusione di grado.
6. Nel corso degli Stage, che avranno una durata di tre giorni per complessive c/a 15 ore di lezioni, saranno trattate le seguenti materie:
 - a) Teoria e pratica del Karate;
 - b) Metodologia dell'insegnamento;
 - c) Medicina per arti marziali;
 - d) Regolamenti Federali.
7. Il Corso Ufficiali di Gara è obbligatorio per gli UdG e PdG Nazionali ed Internazionali. Potranno partecipare al corso gli UdG e PdG Regionali che intendono qualificarsi Nazionali.
8. Gli Stage Interregionali si svolgeranno nell'arco di un solo giorno per 3/5 ore complessive di lezioni. Gli Stage Interregionali sono aperti ad ogni grado (Kyu o Dan). Essi si svolgono su iniziativa della FESIK&DA o dei suoi Comitati Regionali.
9. Gli Stage Regionali sono organizzati direttamente dai C.R. nelle regioni di loro competenza. Si svolgono nell'arco di un solo giorno per n.° 3/5 ore complessive di lezioni. Gli Stage Regionali si dividono in:
 - a) Obbligatori per tutti i tesserati che intendono effettuare le 9 ore annuali minime di lezioni tecniche previste per i passaggi di Grado o per l'acquisizione di Qualifiche Tecniche. Le ore dovranno essere segnate sul Budo-pass dei candidati e controfirmate dal Dirigente Responsabile della Federazione: senza il minimo previsto dalle norme che regolano i passaggi di Dan e Qualifica non sarà possibile accedere alle sessioni di esami. Nel corso di ogni stage obbligatorio dovranno essere trattate, da Docenti qualificati, solo le materie di esame corrispondenti al grado e/o alla qualifica richiesta. In quanto "obbligatorio", lo stage dovrà dare al candidato il massimo contributo per una preparazione attinente le materie d'esame.
 - b) Facoltativi per tutti i tesserati che intendano migliorare il loro bagaglio tecnico.
10. Gli Stage Societari vengono organizzati dalle società aderenti alla FESIK&DA per i loro iscritti. Dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comitato Regionale competente a mezzo raccomandata. Il C.R. si riserverà di concedere o meno l'autorizzazione nel caso lo Stage fosse in concomitanza con altra manifestazione Regionale o Nazionale FESIK&DA. Trascorsi 15 giorni dalla data della richiesta vale il tacito assenso. Tutte le quote inerenti gli Stage Regionali sono di pertinenza del Comitato che ne usufruirà per far fronte alle spese organizzative.
11. Nessuno Stage potrà essere organizzato in concomitanza con una manifestazione Nazionale compresa nel calendario FESIK&DA.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

1. Stage Societario: l'organizzazione di uno Stage Societario viene effettuata direttamente dalla società, previa autorizzazione concessa dal Comitato Regionale competente che potrà intervenire fornendo, a richiesta della società, i docenti necessari.
2. Stage Regionale: l'organizzazione di uno Stage Regionale FESIK&DA viene decisa direttamente dal Comitato o dal Commissario Regionale previa comunicazione alla Segreteria Generale FESIK&DA. Il Comitato dovrà impegnarsi a:

- a) Fornire totale disponibilità di adeguato impianto preventivamente sottoposto all'approvazione della Segreteria Generale FESIK&DA.
 - b) Tutti i costi sono regolati dall'art. 3 del Titolo VIII del presente Regolamento
 - c) Potranno svolgere compiti di docenza i tecnici della regione, preferibilmente i Docenti FESIK&DA, o di altre regioni purché regolarmente inquadrati nei ruoli FESIK&DA.
3. Stage Interregionale: per richiedere l'organizzazione di uno Stage Interregionale gli interessati dovranno impegnarsi a:
- a) Fornire totale disponibilità di adeguato impianto preventivamente sottoposto all'approvazione della Segreteria Generale FESIK&DA.
 - b) Assorbirsi ogni spesa inerente il predetto impianto.
 - c) Svolgere intensa opera di promozione presso tutte le società della Regione, in collaborazione con i Comitati delle altre regioni appartenenti alla zona interessata, al fine di garantire un'adeguata presenza di tecnici ed atleti.
4. Stage Nazionale: è organizzato direttamente dalla FESIK&DA e prevede l'intervento dei migliori Docenti nazionali e stranieri.
5. La FESIK&DA, se richiesto, interverrà fornendo Docenti per qualsiasi Stage. Si adopererà inoltre affinché il corso venga adeguatamente pubblicizzato a livello Nazionale tramite circolari e divulgazione a mezzo stampa.
6. L'effettuazione di uno Stage Societario va comunicata al Comitato Regionale competente almeno 15 giorni prima della data prevista. L'effettuazione di uno Stage Regionale va comunicata alla Segreteria Generale almeno 60 giorni prima della data prevista al fine di ottenere l'autorizzazione preventiva e consentire l'immissione dei dati informativi nelle circolari Federali.

Art. 3 – ESAMI

1. Per valorizzare la figura del Maestro di karate, la FESIK&DA consente l'organizzazione della sessione di esame di 1° Dan anche direttamente nella palestra di origine del candidato, condizione che il Direttore Tecnico sia in possesso della qualifica minima di Maestro. Gli Allenatori e Istruttori potranno effettuare la sessione di esami nelle loro palestre chiedendo l'assistenza di un Maestro della FESIK&DA che si assumerà la responsabilità di firmare il Verbale d'Esame Federale. I Verbali d'Esame potranno essere richiesti direttamente alla Segreteria Generale FESIK&DA tramite fax o email allegando attestazione del pagamento della quota e copia del Budo-pass attestante il conseguimento delle ore necessarie per sostenere l'esame, la Segreteria Generale risponderà inviando via email il Verbale d'Esame personalizzato per ogni candidato.
2. L'organizzazione e l'effettuazione delle sessioni di esame di 1° Dan e 2° Dan viene demandata ai Comitati Regionali ai quali gli interessati dovranno rivolgersi per la regolare iscrizione.
3. Le quote di iscrizione con i nominativi dei candidati alla sessione d'esame potranno essere direttamente raccolte dal Comitato Regionale almeno 30 giorni prima, il Comitato provvederà a versarle alla Segreteria Generale FESIK&DA la quale invierà i Verbali d'Esame personalizzati in numero pari alle quote versate. I Verbali d'Esame potranno essere anche richiesti direttamente alla Segreteria Generale FESIK&DA dalle Società Sportive per i propri candidati tramite fax o email allegando attestazione del pagamento della quota e copia del Budo-pass attestante il conseguimento delle ore necessarie per sostenere l'esame e consegnarli al Comitato il giorno della sessione d'esame.
4. La Commissione d'Esame sarà presieduta dal Presidente del Comitato o Commissario Regionale, o da un suo delegato, e sarà composta da 2 a 4 tecnici di grado minimo superiore a quello degli esaminandi nominati dal Comitato Regionale. Se nella regione sono presenti Docenti Federali, gli stessi, ove disponibili, dovranno essere immessi nella Commissione.
5. Il Verbale d'Esame, debitamente compilato, controfirmato dagli esaminatori e contenente il risultato (idoneo, non idoneo), dovrà essere restituito alla Segreteria Generale unitamente ad un verbale riepilogativo della Sessione. I candidati non idonei potranno sostenere un secondo esame nel corso della prossima sessione programmata dal Comitato, senza dover nuovamente versare la quota. Se giudicati nuovamente inidonei, dovranno ripetere l'esame non prima di 6 mesi, e versare nuovamente la quota prevista. I candidati a 1° e 2° Dan potranno effettuare le loro prove d'esame anche iscrivendosi direttamente allo Stage Nazionale. In tal caso la quota d'esame sarà versata direttamente alla Segreteria Generale provvedendo all'iscrizione almeno 30 giorni prima dello Stage tramite fax o email allegando attestazione del pagamento della quota e copia del Budo-pass attestante il conseguimento delle ore necessarie per sostenere l'esame.
6. Gli Esami di 3° Dan, 4° Dan e 5° Dan si svolgono una volta all'anno nel corso dello Stage Tecnico Nazionale. Le Iscrizioni dovranno pervenire direttamente alla Segreteria Generale almeno 30 giorni prima dello Stage tramite fax o email allegando attestazione del pagamento della quota e copia del Budo-pass attestante il conseguimento delle ore necessarie per sostenere l'esame.

7. La Commissione d'esame sarà presieduta dal Presidente della FESIK&DA o da suo delegato, e sarà composta da 2 a 6 Membri, scelti preferibilmente tra i Docenti Federali, nominati dal Consiglio FESIK&DA.
8. I Conferimenti potranno essere richiesti solo allo Stage Tecnico Nazionale, la richiesta dovrà essere accompagnata dal Budo-pass dove si evinceranno l'effettiva partecipazione agli Stage Tecnici Nazionali e gli Stage Regionali Obbligatori e da documento comprovante il superamento del 40° anno di età.
9. Gli Esami di Qualifica Tecnica si svolgeranno contestualmente e con le stesse modalità di quelli per passaggio di grado, solo nel corso dello Stage Tecnico Nazionale. Ai predetti esami potranno partecipare solo candidati in regola con i requisiti previsti per Allenatori, Istruttori, Maestri, Docenti Federali, Regionali e Nazionali. In tutte le sessioni di esame le Commissioni, ad eccezione del Presidente, dovranno essere composte da tecnici, appartenenti allo stile degli esaminanti. Nei casi in cui i candidati appartengano a diversi stili, dovranno essere nominate più commissioni, una per ogni stile presente in sede di esami. Qualora il numero dei tecnici fosse insufficiente, è ammessa la presenza della Commissione dei membri appartenenti a stili diversi: gli stessi dovranno comunque limitare i loro interventi ed il loro giudizio a quanto non strettamente collegato al ramo tecnico peculiare dello stile di appartenenza.
10. Particolari sessioni d'esami potranno essere organizzate dalla Federazione durante altri Stage Nazionali. Gli interessati verranno avvisati preventivamente tramite Circolare Federale.

TITOLO XII – DISCIPLINE AFFINI

Art. 1 – DISCIPLINE AFFINI: NORME

La FESIK&DA potrà creare speciali settori riservati alle Discipline Affini al Karate, quali Aikido, Tai Ji Quan, Ju Jitsu, Kendo, Kung Fu, Judo, Kobudo, Difesa ed altre.

Art. 2 – SETTORI

1. I Settori riservati alle Discipline Affini dovranno attenersi alle norme dello Statuto e dei vari Regolamenti FESIK&DA. Essi godranno degli stessi benefici delle società affiliate FESIK&DA alle quali saranno del tutto equiparate, come in effetti sono, per quanto concerne diritti e doveri.
2. I Settori saranno diretti da un Consigliere Delegato in veste di coordinatore o da Delegato dal Consiglio Federale.
3. Le Commissioni di Settore saranno nominate dal Consiglio FESIK&DA e composte da un Presidente e da due a quattro Membri, o da un Responsabile Nazionale. Le Commissioni, alla prima riunione, eleggono al loro interno il Vice Presidente ed un Segretario.
4. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice, in caso di parità il voto del Presidente sarà determinante. Il Consigliere Delegato non partecipa alla votazione ma ha potere di veto sulle decisioni prese, quando ritiene che le stesse possano essere in contrasto con lo Statuto con i Regolamenti, o comunque con i programmi della FESIK&DA.
5. Tutte le delibere delle Commissioni per divenire esecutive, dovranno essere ratificate dal Consiglio FESIK&DA che potrà modificare le stesse apportando variazioni o determinando regole volte al corretto funzionamento dei Settori nell'ambito delle norme Statutarie.
6. Ogni settore sarà disciplinato da apposito Regolamento.
7. La gestione finanziaria dei Settori sarà disciplinata come segue:
 - a) Le Società FESIK&DA aderenti alle Discipline Affini, pagheranno una seconda quota ridotta "Affiliazione Società" (comprendente i 5 Dirigenti Sociali) se la società già aderisce, versando la relativa quota, al Settore Karate. La quota sarà di anno in anno stabilita nelle norme Affiliazione e Tesseramento;
 - b) Società non affiliate al Settore Karate dovranno regolarmente affidarsi alla FESIK&DA versando la quota di Affiliazione Società e quelle inerenti i 5 Dirigenti Sociali stabilita ogni anno dal Consiglio FESIK&DA.
 - c) Le quote "Tecnici", "Ufficiali di Gara" ed "Atleti" saranno le stesse per ogni Settore ed andranno versate alla FESIK&DA per intero, così come le quote Esami.
 - d) La FESIK&DA riverserà al Settore, per finanziare la normale attività tecnico-agonistica, il 50% della quota stabilita per Società, Insegnanti Tecnici, UdG, Diplomi, Quote Esami, nonché Stage e Gare, quando queste ultime sono organizzate dalla FESIK&DA nonché 1/3 (un terzo) della quota di affiliazione Atleti. Riguardo gli Stage Regionali obbligatori i Comitati e/o i Settori D.A. dovranno versare alla FESIK&DA il 25% delle quote nette al termine di ogni evento (vedi Titolo IX Stage/Esami). Le quote di tutti gli stage non obbligatori organizzati dai Settori residuano per intero agli organizzatori.
8. Le parti di quote che residuano alla FESIK&DA saranno utilizzate per far fronte alle spese di Segreteria FESIK&DA comprendenti tessere, modulistica, circolari, assicurazione, pubblicità ecc.
9. Al termine di ogni anno solare entro il 28 febbraio, il Settore dovrà presentare alla Segreteria Generale FESIK&DA dettagliato rendiconto comprendente il Bilancio Consuntivo dell'attività del Settore al fine stesso possa essere inserito nel Bilancio generale della FESIK&DA. Tutte le spese inserite nel Bilancio Consuntivo del Settore dovranno essere regolarmente corredate da pezze giustificative secondo le norme di legge che disciplinano l'attività delle associazioni sportive.
10. La FESIK&DA, su istanza motivata dalle Commissioni a parere favorevole del Consigliere Delegato, potrà sostenere in particolari casi il Settore con finanziamenti e/o agevolazioni particolari volte allo sviluppo del Settore stesso.
11. La Commissione di Settore potrà deliberare la nomina di Commissioni o Commissari Tecnici e Arbitrali, Delegati Regionali e Provinciali di Settore ecc. al fine il Settore possa completare i suoi quadri in ogni particolare, secondo le esigenze delle varie discipline.